



**ESAME AVVOCATO 2022/2023
RACCOLTA TRACCE UFFICIALI
ASSEGNATE NELLE VARIE CDA**

**DIRITTO CIVILE
(Aggiornata al 12 marzo 2023)**

**SCARICA OGNI SETTIMANA LA VERSIONE
AGGIORNATA DELLA RACCOLTA DALLA PAGINA
INSTAGRAM DELLA JURIS SCHOOL**

 **juris_school**

INDICE

Tracce Cda Salerno corretta da Firenze.....	3
Tracce Cda Torino corretta da Lecce.....	20
Tracce Cda Firenze corretta da Torino.....	42
Tracce Cda Potenza corretta da Campobasso.....	49
Tracce Cda Trento corretta da Caltanissetta.....	56
Tracce Cda Catania corretta da Bari.....	61
Tracce Cda Genova corretta da Brescia.....	65
Tracce Cda Napoli corretta da Milano.....	66
Tracce Cda Venezia corretta da Catanzaro.....	70
Tracce Cda Messina corretta da Ancona.....	71
Tracce Cda Perugia corretta da Trieste.....	72
Tracce Cda Ancona corretta da Reggio Calabria.....	76
Tracce Cda Milano corretta da Roma.....	78
Tracce Cda Lecce corretta da Salerno.....	80
Tracce L'Aquila corretta da Messina.....	82
Tracce Roma corretta da Napoli.....	83

CDA SALERNO CORRETTA DA FIRENZE

TRACCIA N. 1

Tizio, tramite uno dei maggiori cataloghi del settore, apprende che caio è proprietario di un dipinto di suo interesse, contatta caio e concorda un incontro. In tale occasione viene a sapere che anche il fratello di caio, Sempronio, pur tenendolo appeso ad una parete del proprio salotto non ha inserito in alcun catalogo temendo di poter attrarre qualche malintenzionato.

Trattasi infatti di quadri di notevole valore.

Tizio a maggio 2017 acquista entrambi i dipinti e dopo 2 anni li affida per la vendita alla nota casa d'asta Y la quale pubblicizza le 2 tele sui propri cataloghi. A seguito di tale pubblicità Mevio riconosce i 2 quadri come quelli rubatigli 5 anni fa e si attiva per la restituzione.

Fornisce a tizio prove inconfutabili che trattasi dei quadri che gli erano stati rubati e lo invita a restituirglieli.

Tizio va dal legale per sapere come comportarsi.

TRACCIA N. 2

Tizio titolare di un maneggio concede a Caio cavaliere inesperto un cavallo a noleggio per una passeggiata nella campagna circostante la struttura.

Nel corso della passeggiata il cavallo compie un movimento repentino che Caio non riesce a dominare ed in conseguenza di ciò viene disarcionato; nell'impatto con il suolo Caio riporta una frattura di una spalla. Caio si reca dal legale di fiducia per conoscere le sue opzioni in ordine al possibile risarcimento del danno. Il candidato assume le vesti del legale di Caio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che caio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 3

Tizio è proprietario di un fondo gravato da una servitù di passaggio in favore del condominio Alpha che, in assenza di tale servitù, sarebbe intercluso. Tizio nota che si è instaurata la prassi in base alla quale i condomini del condominio Alpha non si limitano a transitare sulla strada oggetto della servitù ma sono soliti parcheggiare le autovetture lungo detta via, così riducendone sensibilmente il tratto praticabile. Tizio stanco della situazione si reca dal legale di fiducia per informarsi sulle proprie opzioni. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che tizio potrebbe assumere

TRACCIA N. 4

Il condominio San Martino ottiene un decreto ingiuntivo contro il condomino tizio per il pagamento di spese relative a lavori di manutenzione straordinaria eseguite sul lastrico solare.

Tizio si oppone contestando l'invalidità della delibera condominiale relativa alla ripartizione delle spese perché adottata in violazione degli articoli 1123 e 1126 c.c.

L'opposizione viene rigettata sull'assunto che la delibera non è stata tempestivamente impugnata ai sensi dell'articolo 1137 c.c. e che l'asserita invalidità della stessa non è deducibile in sede di giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Tizio ripropone la domanda in via ordinaria.

Il candidato assume le vesti del legale del condominio evidenzia le tematiche giuridiche e la strategia difensiva più opportuna.

TRACCIA N. 5

Sempronio, di 17 anni, sportivo di arti marziali giapponesi, tesserato a livello agonistico a Carrara presso la palestra club kick-boxing di Tizio, mentre si allenava presso la detta palestra veniva colpito da un "calcio circolare medio" dal suo compagno di combattimento Caio, anch'esso sportivo a livello agonistico.

Tale mossa è chiamata così perché punta alla sezione mediana dell'avversario.

Nella fattispecie Sempronio lamentava di essere stato colpito da Caio con la gamba destra al proprio fianco sinistro e, visto il forte dolore accusato, chiedeva di essere accompagnato al PS. Presso il nosocomio veniva diagnosticata, a causa del trauma violento, la rottura della milza per cui veniva immediatamente effettuato un intervento chirurgico d'urgenza all'esito del quale, con le dimissioni dall'ospedale, veniva certificata una prognosi di 30 giorni.

Sempronio, appena ripresosi dall'intervento, viene accompagnato dai genitori dall'avv, Cicero di fiducia della famiglia con l'intenzione di procedere con una domanda risarcitoria. Il candidato, assunte le vesti dell'avv Cicero e premessi brevi cenni sugli istituti giuridici rilevanti, esprima un parere sulla vicenda proposta e sulla linea difensiva da adottare più utile al proprio assistito

TRACCIA N. 6

Nell'aprile 2022 Tizio ha chiesto all'architetto Caio, per conto dell'associazione culturale Alfa, la realizzazione di alcuni mozzetti di arredamento e fotoinserimenti per l'allestimento di un palco per spettacoli teatrali in occasione di una manifestazione realizzata dal comune per il quale è stato concordato un compenso di euro 1.300,00. Nel corso del realizzamento è stata chiesta un'integrazione dell'opera per la quale è stato concordato un compenso aggiuntivo di ulteriori euro 500,00. Il lavoro commissionato è stato regolarmente consegnato ed accettato senza alcun rilievo; è stata quindi richiesta ed emessa la fattura per il compenso pattuito. Il corrispettivo dovuto non è stato però corrisposto; Tizio ha cercato di giustificare con varie scuse il mancato pagamento ma senza alcuna espressa contestazione dell'opera; Da ultimo il committente, a seguito di una formale diffida a provvedere, si è riconosciuto debitore dell'importo richiesto affermando in modo espreso _"confermo che sarà effettuato il bonifico dovuto, purtroppo l'associazione ha una situazione difficile da gestire"_. Caio si reca dal legale di fiducia per sapere come poter ottenere ragione: indicate i principi generali in tema di contratto d'opera e obbligazioni assunte dalle associazioni non riconosciute con le possibili iniziative da intraprendere.

TRACCIA N. 7

Il sig Tizio marito di caia sposati da oltre 10 anni in regime di comunione legale dei beni costruisce una villetta su un terreno di esclusiva proprietà. La sig. Caia in virtù della comunione legale dei beni afferma di essere la comproprietaria del suddetto bene, avendo tra l'altro contribuito alle spese di costruzione grazie al proprio stipendio senza il cui apporto il coniuge non avrebbe avuto le risorse sufficienti. Tizio si oppone alle richieste della moglie la quale si rivolge quindi all'avv Cicero per comprendere la fondatezza delle proprie ragioni. Il candidato assume le vesti dell'avv Cicero, premessi i cenni sugli istituti applicabili ipotizzi quali azioni potrà intraprendere la propria cliente.

TRACCIA N. 8

Tizia è proprietaria di un fondo, sito nel comune di Lucca, ricevuto in donazione dal padre Mevio, ed è coniugata con Caio, in regime di comunione dei beni.

I coniugi, in costanza di matrimonio, edificavano sul detto fondo un immobile ad uso abitativo, utilizzando a tal fine, i guadagni delle rispettive attività lavorative. Dopo 5 anni, il matrimonio di Caio e tizia volgeva al termine. Caio cita in giudizio tizia, al fine di vedersi riconosciuta la quota della metà del diritto di proprietà sul citato immobile. Tizia si rivolge così al suo legale di fiducia, avv. Cicero, per valutare l'eventuale costituzione in giudizio e difendersi dalle pretese di Caio. Il candidato assume le vesti dell'avv. Cicero, premessi i cenni sugli istituti applicabili e inquadrare le problematiche sottese al caso, illustri la migliore strategia difensiva.

TRACCIA N. 9

Tizio, di professione ingegnere, stipula una polizza di assicurazione per responsabilità professionale che contiene fra le altre una specifica clausola di copertura per tutti i sinistri anche antecedenti al contratto purché denunzianti nella vigenza della polizza. Tizio riceve una citazione da parte di caio per risarcimento danni per un preteso inadempimento professionale antecedente alla stipulazione del contratto e si costituisce

in giudizio contestando nel merito la pretesa di caio in richiesta autorizzata di chiamata in garanzia dell'assicurazione. Il tribunale di Grosseto condanna tizio al risarcimento del danno e respinge la domanda di garanzia affermando la nullità della clausola di cui sopra in quanto contraria al principio generale secondo cui l'alea coperta dall'assicurazione deve riguardare un evento futuro ed incerto. Tizio si reca da un legale ed espone i fatti di cui sopra precisando che al momento della sottoscrizione del contratto di assicurazione non era a conoscenza del presunto illecito professionale ritenuto sussistente dal tribunale e che detta circostanza era stata dedotta in causa. Assunte le vesti del legale di tizio, indicati i principi generali in tema di contratti aleatori e gli istituti giuridici di diritto civile rilevanti nella vicenda di cui trattasi, con le possibili iniziative che in base ad essi potrebbe assumere.

TRACCIA N. 10

Tizio è proprietario di due fondi limitrofi: il fondo Corneliano e il fondo Tusculano. Per accedere più agevolmente al primo è solito passare attraverso il secondo, percorrendo un sentiero, appositamente costruito, ben delineato e delimitato su uno dei due lati, da un muretto basso. In data 17 maggio 2020, con atto del notaio Filano vende il fondo Corneliano a Mevio, senza nulla precisare in ordine alla possibilità di raggiungere il fondo Tusculano ancora in sua proprietà, percorrendo il fondo Corneliano, così come da lui sempre fatto, quando era titolare di entrambi. In data 30 luglio 202 Tizio muore e lascia in eredità il fondo Tusculano al figlio Tizietto il quale pretende di passare sul fondo limitrofo in ragione del diritto di servitù ereditato dal padre. Mevio, che nelle more ha intrapreso dei lavori sul fondo di sua proprietà, tuttavia, si oppone, contestando l'esistenza di una servitù di passaggio in favore del fondo Tusculano. Tizietto, pertanto, lo cita in giudizio per vedere riconosciuto il suo diritto. Il candidato dopo aver trattato degli istituti coinvolti, assuma la difesa dell'attore e risolva la fattispecie.

TRACCIA N. 11

Il proprietario di un fondo rustico (sito su una collina, con forte pendenza) fornito di un pozzo nella parte inferiore dello stesso per poter irrogare meglio la parte superiore dello stesso, installa un impianto idraulico ben visibile. Diviso dopo qualche tempo il fondo in 2 parti: quella dove è posto il pozzo viene venduta a Caio; mentre l'altra servita dall'impianto idraulico è alienata a Tizio, che contando di servirsi del terreno acquistato per scopi edificativi trascura per qualche tempo di servirsi dell'impianto di irrigazione, al punto che Caio opera il distacco dallo stesso, onde servirsi in modo esclusivo del pozzo. Successivamente, Tizio realizza il proprio scopo edificativo e chiede a Caio di ripristinare la condotta disattivata, onde fornire l'acqua al costruito edificio. Caio, però, rifiuta sostenendo che nulla fu stabilito al momento della vendita da parte dell'originario proprietario; che Tizio aveva ommesso l'uso per oltre 2 anni, nulla osservando sul distacco e che, in ogni caso, il fondo acquistato da Tizio era stato trasformato da agricolo in urbano. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, individui brevemente gli istituti riconducibili alla predetta fattispecie, indichi quale tutela può essere posta in essere a favore del proprio cliente.

TRACCIA N. 12

Caio, in sella alla propria moto, percorreva una strada posta nel Comune di Alfa. Durante il tragitto, dopo una curva, si imbatteva improvvisamente in una grossa buca non segnalata sul manto stradale. L'impatto con la buca determinava la caduta del motociclista che risultava fortunatamente illeso. La motocicletta di proprietà di Caio subiva danni per 3500€. Stante l'impossibilità di ottenere un risarcimento da parte del Comune di Alfa, Caio si reca dal proprio legale di fiducia narrandogli il fatto accaduto e facendogli presente che il comune di Alfa aveva negato il risarcimento in quanto la strada su cui viaggia Caio era in evidente stato di manutenzione quindi egli avrebbe ben potuto vedere la buca ed evitare la caduta. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, esamini gli istituti giuridici di riferimento, emetta un motivato parere a tutela dei diritti del proprio assistito, indicando gli atti più idonei a tal fine

TRACCIA N. 13

Mevia abita nel condominio alfa ove è proprietaria di un appartamento e un garage, in cui solitamente custodisce la propria automobile. Una sera, rientrando a casa, parcheggia l'auto nel cortile condominiale, privo di recinzione. Durante la notte, ignoti danno fuoco al veicolo (non assicurato contro l'ipotesi di incendio) e le fiamme, propagandosi dalla vettura, danneggiano anche l'edificio condominiale adiacente.

L'amministratore del condominio Tizio, dopo aver avuto contezza dell'entità dei danni dell'immobile (pari ad euro 4.500€) decide di rivolgersi ad un legale al fine di ottenere un parere, da esporre in assemblea, in ordine alla possibilità di essere risarciti da Mevia per il danno subito dell'edificio.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso, individuando la fattispecie applicabile alla vicenda, ed esponendo al proprio cliente parere circa la richiesta ad egli sottoposta nonché prospettando l'eventuale azione giudiziaria da porre in essere.

TRACCIA N. 14

Con testamento olografo, Tizio disponeva delle proprie sostanze in favore dei due figli, Caio e Sempronia.

In particolare, con suddetto testamento olografo, il de cuius manifestava la volontà di attribuire a titolo di pre-legato al figlio Caio un appartamento in Roma in via delle Rose ed alla figlia Sempronia un appartamento in Roma via dei Garofani, nominandoli, per il resto, eredi universali.

Nell'atto testamentario, tuttavia, era altresì aggiunta la seguente condizione: 'qualora al momento dell'apertura della mia successione mio figlio Caio non si sarà risposato ad esso lascio in sostituzione della legittima a lui spettante per legge l'usufrutto generale vitalizio della suddetta casa di via delle Rose, nonché di tutti gli altri i miei beni ad eccezione della casa di via dei Garofani, come sopra attribuita a mia figlia Sempronia, cui sarà devoluta anche la nuda proprietà degli altri beni, tenuto conto del fatto che la stessa è madre di due figli'.

Caio si rivolge allora ad un legale per valutare se sussistano i presupposti per contestare la validità della suddetta clausola testamentaria, ritenendo che, sebbene lo stesso aveva

in corso il procedimento di separazione giudiziale con il proprio coniuge al tempo della redazione del testamento, la clausola testamentaria di cui sopra costituisca una coercizione alla sua libertà di contrarre un nuovo matrimonio.

Il candidato, assunte le vesti di difensore di caio, illustri gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie facendo brevi cenni sulla libertà testamentaria, sui limiti di apponibilità di una condizione nell'atto testamentario, sulla validità della clausola in oggetto e gli effetti sul testamento, e le iniziative processuali che potrebbe assumere.

TRACCIA N. 15

Tizio, in data 30 giugno 2018, stipulava con Caio un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile di proprietà di quest'ultimo per il prezzo di euro 100.000, versando contestualmente la somma di euro 10.000 a titolo di caparra confirmatoria.

Trascorsi più di due anni dalla stipula del preliminare senza riuscire a concludere il definitivo e nonostante i ripetuti solleciti in tal senso, in data 30 settembre 2020, Tizio - per mezzo del proprio legale - inviava a Caio diffida ad adempiere ex art 1454 cc, invitandolo a comparire innanzi al notaio per il 31 ottobre 2020 e dichiarando che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si sarebbe risolto. La diffida rimaneva senza riscontro. Tizio chiede quindi al proprio legale di agire in giudizio nei confronti di Caio per far accertare l'avvenuta risoluzione del contratto e far condannare Caio alla restituzione del doppio della caparra ricevuta.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio inquadri il caso analizzi le problematiche attinenti e prospetti il contenuto delle domande e le possibili eccezioni di Caio.

TRACCIA N. 16

Tizio è comproprietario di due immobili. Insieme a Caio e Sempronio di 2 beni immobili, uno in comune di Roma è uno in comune di Milano.

Si rivolge al proprio legale di fiducia al fine di chiedere la divisione giudiziale dei due suddetti beni.

Prima che il legale avvii il giudizio, Tizio lo informa che Caio lo ha informato di aver venduto in data 20 ottobre 2020 la propria quota del bene di Roma a Mevio e che gli ha

fornito la scrittura privata con cui è stata conclusa la vendita.

Detta scrittura, portata da tizio all'esame del proprio avvocato, prevede che mevio ha pagato a caio l'intero prezzo pari ad euro 50k e che caio ha la facoltà di restituire a Mevio detta somma entro il 20 ottobre 2021.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso, la disciplina applicabile e gli istituti interessati ed illustri le possibili domande giudiziali, anche con riferimento alla individuazione dei soggetti passivi legittimati

TRACCIA N. 17

Mevio stipulava quattro polizze vita che individuavano quali beneficiari i propri eredi legittimi. Alla morte di quest'ultimo, la compagnia di assicurazione ripartiva l'indennizzo per teste, quindi, in 5 quote uguali per quanti erano gli eredi legittimi del disponente (un fratello e 4 nipoti figli della sorella, premorta allo stipulante). Il fratello dello stipulante contestava la ripartizione dell'indennizzo compiuta dalla compagnia di assicurazione sostenendo che l'indennizzo andasse diviso in due quote uguali, di cui una destinata ad esso fratello superstite dello stipulante e l'altra da ripartire tra i 4 nipoti subentrati alla madre per rappresentazione ex art 467 cc.

Il candidato assunte le vesti del legale dei 4 nipoti del defunto individui la disciplina applicabile e le iniziative che i 4 nipoti potrebbero assumere.

TRACCIA N. 18

Tizia, agricoltrice, acquista dalla ditta 'i vivai di caio' circa 200 piante di actimidia H, di ambo i sessi onde ottenerne una migliore produzione di frutti.

Dopo la consegna, avvenuta nel gennaio 2005, prima ancora che tali piante abbiano manifestato il loro sesso ed abbiano cominciato a dare frutti, la ditta venditrice comunica all'acquirente che esse potevano presentare degli inconvenienti in ordine al sesso. Per scongiurare tale possibilità la 'i vivai di Caio' esegue nel giugno 2005 degli innesti sopra le stesse a propria cura e spese.

Una volta giunte a sviluppo completo, Tizia nota che le piante acquistate si dimostrano scarsamente produttive, molto probabilmente per problemi relativi al sesso.

Quindi, al fine di agire contro caio, Tizia si rivolge ad un legale nel maggio 2006.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, illustri la problematica sottesa alla fattispecie in esame e le iniziative processuali più idonee al fine di tutelare i diritti della assistita.

TRACCIA N. 19

Tizio e Caio sono proprietari di due appartamenti siti nel medesimo condominio Alpha, nel quale è presente un cortile comune. Tizio parcheggia la propria vettura nel cortile per lunghi periodi poiché lavora vicino e si sposta sempre in bicicletta, suo mezzo di locomozione preferito. Caio, lamenta che Tizio non possa parcheggiare troppo a lungo la propria auto e quindi si reca dal suo legale di fiducia, Avv Cicero, per capire la fondatezza delle proprie convinzioni e le eventuali azioni da intraprendere. Il candidato, assunte le vesti dell'avv Cicero, esprima un parere sulla vicenda proposta e sulle iniziative giudiziarie da intraprendere.

TRACCIA N. 20 (sottocommissione 6)

Tizio redige testamento olografo del seguente tenore

“anno 2021. Io sottoscritto Tizio nato ad Alpha il 01.01.1930 nel possesso delle mie facoltà di intendere e di volere, dispongo che il mio patrimonio, costituito dall'appartamento dove vivo, vada in eredità a mio nipote Caio”; segue firma in calce. Tizio muore il 25.08.22 ed i suoi unici parenti in vita sono due nipoti di pari grado: caio e Sempronio. Sempronio apprende del testamento pubblicato dal notaio mevio il 10.09.22 e di rivolge ad un legale. Assunte le vesti del legale di Sempronio, il candidato inquadri il caso, la disciplina applicabile e le iniziative che potranno essere assunte nell'interesse di Sempronio.

TRACCIA N. 21 (sottocommissione 6)

Il sig. Tizio è in cerca di un appartamento da acquistare e si rivolge pertanto all'agenzia immobiliare Alpha la quale gli fa visitare due volte un immobile in base alle caratteristiche richieste facendogli sottoscrivere un foglio di visita alla presenza del proprietario. Successivamente, passati 8 mesi, l'immobiliare Alpha dopo aver perso ogni contatto con tizio, da verifiche effettuate presso la conservatoria scopre che l'immobile è stato acquistato da tizio con l'Inter mediazione di tale agenzia immobiliare Beta. Il legale rappresentante della società Alpha si rivolge al proprio legale Cicero per capire la fondatezza delle proprie ragioni intendendo agire in giudizio per ottenere il pagamento delle provvigioni. La candidata assunte le vesti del legale Cicero esprima un parere sulla vicenda proposta.

TRACCIA N. 22 (sottocommissione 6)

Tizio, facoltoso ultra 90enne e vedovo, nonché padre di due figli Caio e Sempronio, viene a mancare per cause naturali il 28.01.22. pochi mesi prima della sua morte, nell'intento di onorare un legame affettivo di lunga durata (quasi 10 anni) tizio incaricava Mecia -sua collaboratrice domestica e infermiera personale- di rivolgersi alla banca Alpha, di cui Tizio era correntista, per disporre il trasferimento sul conto di Mecia di 200.000 € in titoli azionari (a fronte di un patrimonio che supera il milione di €). Venuti a conoscenza dell'accaduto, i fratelli caio e Sempronio, si rivolgono al loro legale di fiducia, Avv Cicero, per tentare di recuperare la somma di danaro. La candidata assunte le vesti dell'avv Cicero premesso i cenni sugli istituti applicabili e sulle problematiche sottese al caso, illustri ed individui la migliore strategia difensiva per i propri assistiti.

TRACCIA N. 23

Caio rivenditore grossista di generi alimentari, fornisce a Tizio una partita di beni per un importo di euro 1000. Non vedendosi saldato il credito, rispetto al quale le parti si erano accordate oralmente, Caio tenta l'avvio di un'azione esecutiva nei confronti di Tizio. Quest'ultimo non risulta, però, proprietario di alcun bene aggredibile, fatta

eccezione della quota di un immobile pervenutogli dalla successione del padre, come risultante da visita catastale. Caio ottiene l'emissione di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo. Ricevuta la notifica di detto titolo esecutivo, tizio si rivolge al proprio legale di fiducia per comprendere a quali rischi sia esposto a livello patrimoniale. Segnatamente, Tizio spiega di non aver mai accettato l'eredità del padre: all'epoca del decesso di quest'ultimo, infatti, gli altri eredi del de cuius -madre e fratello di Tizio- avevano curato le formalità (denuncia di successione e richiesta di voltura catastale dell'immobile caduto in successione, di cui Tizio non aveva il possesso).

Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, premessi i cenni sugli istituti applicabili e sulle problematiche sottese al caso, illustri la migliore strategia difensiva per il proprio assistito.

TRACCIA N. 24

Tizio vanta un ingente credito nei confronti di Caio ed ogni azione giudiziale per recupera quanto dovuto è risultata vana per essere caio impossidente e disoccupato. In data 10.01.21 muore Sempronia, madre di caio, titolare di rapporti bancari con importanti dando attivi e proprietaria di una lussuosa villa. Richiamati all'eredità sono, oltre a caio gli altri due figli di sempronia, mevio e felicetto. Caio rinuncia all'eredità. Assunte le vesti del legale di tizio, il candidato inquadri il caso la disciplina applicabile e le iniziative che potranno essere assunte nell'interesse di tizio

TRACCIA N. 25

Tizio e Caia avevano contratto matrimonio concordatario nel luglio 1992 in regime di comunione dei beni. In seguito, esattamente nel dicembre 1992, acquistano la proprietà di un immobile sito in Pisa, via Milano 1244.

In seguito, il 20 dicembre 93, venne tra i coniugi perfezionato accordo di separazione personale, ritualmente omologato dal Tib di Pisa, con cui tizio cede alla moglie la quota ideale di proprietà di tale immobile, pari alla metà dell'intero. Il 20.07.14, poi, il Tib di Pisa dichiara il fallimento della ditta Tizio sas, di Tizio e c. e, in estensione, di tizio

in qualità di socio accomandatario. L'accordo di separazione sopraindicato veniva trascritto successivamente il 20.04.14. Caia si rivolge al proprio legale poiché intende adire il trib di Pisa per fare accettare il proprio diritto di proprietà esclusiva dell'immobile per effetto dell'accordo di separazione. La candidata, assunte le vesti dell'avv di Caia e premessi brevi cenni sugli istituti giuridici rilevanti, esprima un parere sulla vicenda proposta.

TRACCIA N. 26 (sottocommissione 6)

Tizio, proprietario di due appartamenti siti nel comune di Massa, dei quali uno è adibito a casa familiare e l'altro locato ad un canone di 2000€ mensili, muore improvvisamente lasciando come unico erede il figlio Caio. Al momento del decesso di tizio però caio viene a conoscenza della esposizione debitoria di Tizio con la banca Beta oltre a diversi debiti con l'erario. Caio si rivolge pertanto al proprio legale di fiducia , Avv Cicero, per capire come tutelarsi. Il candidato assunte le vesti dell'avv Cicero premessi i cenni sugli istituti applicabili e sulle problematiche sottese al caso, illustri la migliore strategia difensiva per il proprio assistito.

TRACCIA N. 27 (sottocommissione 6)

Tizio è proprietario di un'unità immobiliare posta nel condominio Alpha. Con delibera assembleare, vengono poste a carico di tutti i condomini le spese concernenti progettazione ed esecuzione di lavori di adeguamento alla normativa antincendio in autorimesse interrate di proprietà esclusiva di Caio e del relativo spazio di manovra. Tizio, che aveva partecipato all'assemblea ed espresso voto contrario, non condivide le modalità di ripartizione delle spese e si rivolge ad un legale. Il candidato assunte le vesti del legale di Tizio inquadri il caso la disciplina applicabile e le iniziative che potranno essere assunte nell'interesse di tizio

TRACCIA N. 28 (sottocommissione 6)

Tizio nel proprio testamento istituiva eredi il coniuge ed i tre figli in ragione di 1/4

ciascuno.

I tre figli di Tizio ritenevano che la loro quota di legittima fosse stata lesa dalla disposizione testamentaria di Tizio, in quanto la loro madre, oltre alla disposizione testamentaria che la istituiva erede aveva ricevuto dal marito alcune donazioni. I tre figli si rivolgevano quindi ad un legale per valutare la possibilità di adire il tribunale per far accettare e dichiarare oltre alla lesione della legittima anche il loro diritto alla collazione dei beni ricevuti dalla madre come donazione. Il candidato assume le vesti del legale inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che i tre figli potrebbero assumere.

TRACCIA N. 29 (sottocommissione 6)

Tizio mentre circolava a bordo del proprio motociclo, cadeva a seguito dell'impatto contro una rete di plastica posta a recinzione di un cantiere di lavori stradali commissionati dal comune per la realizzazione di opere stradali connesse alla viabilità su rotaia. Tizio, il quale aveva riportato lesioni personali guaribili in 90 giorni oltre a postumi permanenti pari al 6% d'invalidità inviava formale richiesta di risarcimento danni al comune il quale negava di essere responsabile del sinistro occorso al motociclista comunicando che l'area ove era stato posizionato il cantiere, luogo del sinistro, era affidata alla ditta appaltatrice. Tizio si rivolge ad un legale per la tutela dei propri diritti. Il candidato assume le vesti del legale inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 30 (sottocommissione 6)

Tizio incarica Caio, architetto, di sviluppare un progetto per la costruzione della sua nuova abitazione, vincolando il pagamento degli onorari di Caio al verificarsi dell'erogazione da parte di un istituto di credito del finanziamento della costruzione dell'immobile. Tizio, tuttavia non si adopera in alcun modo per ottenere il finanziamento in questione ed eccede quindi a Caio il mancato avverarsi della condizione. Caio si reca quindi dal legale di fiducia per informarsi sulle proprie opzioni. La candidata assume le vesti del legale di Caio, inquadri il caso individuando

la disciplina applicabile e le possibili iniziative che potrebbero essere assunte.

TRACCIA N. 31 (sottocommissione 6)

Con delibera assembleare regolarmente costituita, un condominio, con la maggioranza di cui all'art. 1136, 5 comma, c.c. ha deliberato di assegnare l'area condominiale a parcheggio auto per i singoli condomini in via esclusiva. Solo un condomino ha votato contrario alla volontà espressa dal condominio e così il ridetto condomino, si è rivolto all'avvocato per avere consulenza in merito e sapere se la delibera anzidetta sia da ritenersi legittima, ovvero annullabile o addirittura nulla.

Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato del condomino dissenziente, inquadri il caso, illustrando gli istituti sottesi alla fattispecie posta al suo esame e prospettando altresì le possibili iniziative giudiziali.

TRACCIA N. 32 (sottocommissione 6)

Il 5.8.19 Caia si trovava insieme alla nonna paterna in un giardino pubblico della sua città quando veniva assalita, morsa e graffiata da un doberman condotto da Sempronia. Il cane circolava libero all'interno del giardino, privo di guinzaglio e museruola. Caia si reca al p.s. dove le viene diagnosticata una ferita lacero contusa nel cuoio capelluto guaribile in 20 gg.

Caia si sottoponeva a successivi controlli medici anche di carattere psicologico all'esito dei quali residuavano postumi permanenti. Caia si rivolgeva quindi ad un legale per la tutela dei propri diritti. Il legale accertava che il cane risultava assicurato per la responsabilità civile con la compagnia di assicurazioni Beta, polizza sottoscritta da Mevia ed era registrato presso l'anagrafe canina dell'asl della città a nome di Sempronia che era pertanto la proprietaria effettiva o di fatto dell'animale, anche in considerazione delle dichiarazioni rilasciate dalla stessa nel luglio 2017 nella quale si legge che: "s'impegna altresì a manlevare e a tenere indenne Mevia da quanto fosse tenuta a pagare a terzi a titolo di risarcimento dei danni causati dal doberman di nome Argo registrato al numero 1234 già di proprietà di Mevia sono a gennaio 2017 ma custodito e tenuto in uso da Sempronia fin dall'aprile 2015".

Il candidato assume le vesti del legale inquadri la situazione individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative da intraprendere anche con riguardo al soggetto legittimato passivo da convenire eventualmente in un giudizio risarcitorio intentato da Caia.

TRACCIA N. 33

Caio e Mevio sottoscrivono una scrittura privata con la quale il primo si impegna a stipulare un contratto preliminare di acquisto di una porzione di fabbricato di proprietà del secondo ad un prezzo determinato, allorché la banca Beta avesse dato assenso all'esclusione della medesima porzione dall'ipoteca gravante sul fabbricato.

Ottenuto l'assenso dalla banca, Caio chiede a Mevio di procedere con la sottoscrizione del preliminare, in conformità agli impegni assunti, ma quest'ultimo nega di esservi tenuto, sostenendo che la scrittura privata costituiva una semplice puntualizzazione, priva di efficacia obbligatoria.

Caio si reca allora dal proprio avvocato di fiducia per avere un parere in merito.

Il candidato, assume le vesti del legale cui si rivolge Caio, inquadri il caso, illustrando gli istituti della fattispecie posta al suo esame, soffermandosi in particolare sul c.d. preliminare di preliminare, prospettando le possibili iniziative giudiziali.

TRACCIA N. 34

Tizia è proprietaria di un appartamento al primo piano di un palazzo situato nel centro storico.

Al piano terra, nei locali sottostanti, Caio esercita l'attività di ristorazione con emissione di fumi, rumori ed odori che Tizia ritiene non sopportabili e per i quali la stessa Tizia commissiona una perizia che accerta il superamento della normale tollerabilità.

Con tale documentazione, Tizia si reca allora da un avvocato per avere un parere in merito alla possibilità di agire nei confronti di Caio, anche eventualmente al fine di ottenere il risarcimento del danno, oltre alla cessazione delle immissioni.

Il candidato, assume le vesti dell'avvocato cui si rivolge Tizia, inquadri il caso,

illustrando gli istituti sottesi alla fattispecie posta al suo esame e prospettando altresì le possibili iniziative giudiziali.

TRACCIA N. 35 (sottocommissione 6)

Tizio acquista da Caio l'azienda Alpha, con la pattuizione che il corrispettivo verrà pagato in 24 rate mensili di pari importo e che il mancato pagamento anche di una sola rata darà luogo alla risoluzione del contratto. Dopo un anno di pagamenti regolari Tizio omette di pagare una rata e Caio agisce per la risoluzione del contratto. Tizio si reca quindi da legale di fiducia per conoscere le sue opzioni. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 36 (sottocommissione 6)

Tizio, facoltoso ultra 90enne e vedovo, nonché padre di due figli Caio e Sempronio, viene a mancare per cause naturali il 28.01.22. pochi mesi prima della sua morte, nell'intento di onorare un legame affettivo di lunga durata (quasi 10 anni) Tizio incaricava Mecia -sua collaboratrice domestica e infermiera personale- di rivolgersi alla banca Alpha, di cui Tizio era correntista, per disporre il trasferimento sul conto di Mecia di 200.000 € in titoli azionari (a fronte di un patrimonio che supera il milione di €). Venuti a conoscenza dell'accaduto, i fratelli Caio e Sempronio, si rivolgono al loro legale di fiducia, Avv Cicero, per tentare di recuperare la somma di danaro. La candidata assume le vesti dell'avv Cicero premesso i cenni sugli istituti applicabili e sulle problematiche sottese al caso, illustri ed individui la migliore strategia difensiva per i propri assistiti.

CDA TORINO CORRETTA DA LECCE

TRACCIA N. 1 (Sottocommissione 5)

Tizia, vedova e madre di tre figli, apre un conto corrente sul quale l'INPS accrediterà la sua pensione e, essendo gravemente malata, lo contesta anche alla figlia Caia. Nel corso del tempo il conto anzidetto viene alimentato solo dalla pensione di Tizia, pari ad euro 2.000 mensili e, al momento del suo decesso, lo stesso presenta un saldo attivo di euro 100.000. Dopo la morte della madre in assenza di testamento, Sempronio e Mevio, figli di Tizia, chiedono alla sorella germana Caia la divisione in 3 parti uguali di quanto presente sul conto corrente anzidetto ma Caia sostiene che il 50% di tale saldo appartiene esclusivamente a lei, quale cointestataria del conto, mentre solo il restante 50% sarebbe caduto in successione.

Il candidato, assunte le vesti di legale di Sempronio e Mevio, premessi brevi cenni sulle donazioni e sulle successioni legittime, dica se la posizione assunta da Caia sia giuridicamente corretta e indichi ai propri assistiti quali strumenti l'ordinamento pone a tutela dei loro diritti ereditari sul saldo attivo del conto.

TRACCIA N. 2 (Sottocommissione 5)

La quarta classe del liceo scientifico, composto in gran parte da diciassettenni, in gita scolastica, accompagnata dal docente, alloggia al primo piano di un albergo in stanze triple. L'ultimo giorno della gita, all'1 di notte, il docente accompagnatore, dopo aver controllato che tutti i ragazzi fossero rientrati nelle loro stanze, va anch'egli a dormire ma, poco dopo, viene svegliato di soprassalto, perchè uno studente, nel tentativo di raggiungere dal perimetro esterno la stanza accanto dove alloggiava la fidanzata, sportosi dal balcone, era caduto per terra e si era fratturato un piede.

A seguito di tanto, i genitori del ragazzo danneggiato, citavano in giudizio l'istituto scolastico, il ministero dell'istruzione e il docente che aveva accompagnato la scolaresca in gita e ne richiedevano la condanna in solido al risarcimento dei danni subiti dal figlio, ritenendoli responsabili ex art. 2048 c. 2 c.c.

Il candidato, assunte le vesti del legale del docente, illustri le problematiche sottese all'azione giudiziaria anzi detta e indichi al proprio assistito se egli sia responsabile

dell'accaduto e se sia tenuto a risarcire in proprio, sia pure solidalmente con gli altri convenuti, il danno riportato dallo studente.

TRACCIA N. 3 (Sottocommissione 3)

Il sig. Tizio è proprietario di un immobile sito a Milano in Via Centrale n. 18, al secondo piano in catasto urbano al Foglio 115, Particella 107, Sub 5, zona censuaria 2, rendita catastale Euro 1050.

Tizio, nel mese di dicembre 2022, ha constatato vistose macchie di umidità e di muffe al soffitto della stanza adibita a bagno del proprio appartamento con propagazione dei fenomeni al soffitto della stanza adiacente senza soluzione di continuità.

Il medesimo provvedeva a fotografare le parti ammalorate e conferiva incarico ad un ingegnere di fiducia per ogni migliore disamina.

Il prefato professionista asseriva che le cause di detti fenomeni erano da ricercarsi nell'appartamento posto al piano superiore, oltre a ravvisare particolare urgenza di intervento per la preoccupante lesione nel calcestruzzo della trave di sostegno del locale bagno.

Il sig. Tizio rendeva note le circostanze al proprietario dell'appartamento superiore con richiesta altresì di accesso per ogni migliore accertamento, ma invano di fronte alla noncuranza dello stesso.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, deve ricercare e desumere la fattispecie individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che ritenga opportune.

TRACCIA N. 4 (Sottocommissione 7)

Sulla base del testamento olografo del padre Sempronio deceduto il 20/2/2014 tra Caio nominato erede universale e le sorelle Livia e Tecla beneficiarie di legato in sostituzione di legittima, ma di cui si ritenevano insoddisfatte, sorgevano delle controversie. Con scrittura privata del giugno 2015, le parti, al fine di scongiurare iniziative giudiziarie concludevano un accordo transattivo, mediante il quale le sorelle ricevevano una somma di denaro a fronte della rinuncia ad ogni diritto o pretesa ereditaria. Trascorsi 7 anni dall'apertura della successione, Livia e Tecla, informate da

fonti sicure che il testamento fosse apocrifo come confermato dalla perizia asseverata della scheda testamentaria decidevano di rivolgersi al proprio avvocato per valutare la possibilità di ottenere il riconoscimento della loro qualità di eredi legittime a fronte dell'accertamento giudiziale della falsità del testamento e mediante invalidazione dell'accordo.

Il candidato assume le vesti del legale di Livia e Tecla inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Livia e Tecla potrebbero assumere

TRACCIA N. 5 (Sottocommissione 5)

Dopo un seicennio dall'ultima azione edificatoria del 13 agosto 2017, da parte della stessa società venditrice Alfa, medio tempore posta in liquidazione volontaria, le facciate esterne ed il lastrico solare del fabbricato dell'ente di gestione Beta manifestavano in occasione delle piogge fenomeni infiltrativi.

Mentre le murature, la pavimentazione ed i pilastri del portone manifestavano fenomeni infiltrativi di risalita.

Per altro, gli aspetti patologici interessanti le facciate esterne ed il lastrico solare producevano fenomeni infiltrativi interessanti anche le pertinenze esclusive dei condomini che richiedevano all'amministratore condominiale di intervenire in termini manutentivi.

Orbene il candidato, assume le vesti di legale del condominio Beta, premessi i cenni del caso sugli istituti giuridici di riferimento, indichi gli aspetti della tutela delle ragioni del detto ente di gestione in funzione delle posizioni dei singoli condomini anche con riferimento all'onere probatorio.

TRACCIA N. 6 (Sottocommissione 7)

Tizio, in seguito ad aggiudicazione nell'ambito della procedura espropriativa a carico di Mevia, in qualità di erede del debitore Caio, ha acquistato un immobile sito al primo piano di una villa patronale in agro di Lecce, cui si accede da uno stradone interpodereale e dal portone della villa medesima, percorrendo le scale che ivi si trovano; tale immobile è intercluso all'interno di un parco di proprietà della convenuta, proprietaria

anche del piano terra, la quale, al fine di non liberare l'immobile di tizio, gliene ha sempre impedito l'accesso, rifiutandosi di consegnare copia delle chiavi del portone posto al piano terra e opponendosi al passaggio di tizio sullo stradone e sulle scale; tizio è disposto anche a riconoscere un'indennità per il passaggio, sebbene pensi che non sia dovuta, ma il rifiuto di costei appare irremovibile anche dinanzi a tale proposta conciliativa.

Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che tizio potrà assumere.

TRACCIA N. 7 (Sottocommissione 5)

Il comune di Alfa concedeva in locazione ad uso commerciale alla società Beta per la durata novennale un locale parte del patrimonio disponibile dello stesso ente civico territoriale con contratto scritto e registrato verso il pagamento del canone annuale tarato in € 50 mila, da pagarsi in 12 soluzioni mensili anticipate di pari importo.

Sta di fatto però che la conduttrice si rendeva morosa per il mancato pagamento con anticipazione del convenuto canone locativo per le ultime 6 mensilità. Peraltro, un anno prima, la società Beta aveva provveduto alla cessione aziendale in favore della società Gamma, comunicando telefonicamente all'URP del comune il detto subentro. Orbene, il candidato, assunte le vesti del legale del Comune di Alfa, premessi i cenni del caso sugli istituti giuridici di riferimento, indichi gli aspetti della tutela delle ragioni comunali, anche con riferimento all'onere probatorio.

TRACCIA N. 8 (Sottocommissione 5)

Tizio, condomino dell'ente di gestione Alfa, ritirava la convocazione assembleare inviategli a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno solo dopo la celebrazione della tenuta riunione.

Invero, Tizio vedeva eseguito il primo tentativo di consegna postale del detto avviso il quarto giorno antecedente la data fissata in prima convocazione per un'adunanza condominiale che, come indicato in avviso, si teneva in seconda convocazione due giorni dopo la prima convocazione.

Ebbene, successivamente, il detto condomino, in quanto assente, si vedeva recapitare sempre a mezzo del servizio postale la deliberazione condominiale con la quale l'assemblea aveva deciso l'esecuzione in appalto di spese manutentive straordinarie per € 100 mila con un piano di ripartizione della spesa attributivo a Tizio della partecipazione tarata in € 3.500.

Orbene, il candidato, assunte le vesti del legale di detto condomino assente, contrario alla spesa, per come deliberata, premessi i cenni del caso circa gli istituti giuridici di riferimento, indichi gli aspetti della tutela delle ragioni di Tizio, anche con riferimento all'onere probatorio.

TRACCIA N. 9 (Sottocommissione 5)

Tizio e Caia decidono di sposarsi.

Il padre di Caia, Mevio, mette a loro disposizione in comodato un immobile di sua proprietà affinché lo adibiscano a casa coniugale.

Tizio e Caia al fine di adeguare l'immobile alle proprie esigenze eseguono opere di ristrutturazione sostenendo ogni onere e spese.

Quattro anni dopo, Tizio e Caia acquistano un immobile dove decidono di trasferirsi, avendo utilizzato tutte le loro risorse economiche per acquistare il nuovo immobile, si determinano a richiedere a Mevio la restituzione di 30mila € per le spese di adattamento e ristrutturazione dell'appartamento da loro sostenute nonché 15mila € per le spese di manutenzione ordinaria.

Mevio amareggiato per quanto accaduto si reca dal proprio legale al fine di valutare la fondatezza della richiesta.

Il candidato assunte le vesti del legale di Mevio, premessi brevi cenni sulle questioni giuridiche sottese, esponga motivato parere.

TRACCIA N. 10 (Sottocommissione 3)

Tizio è proprietario di un fondo agricolo in Lecce, confinante con altro fondo agricolo di proprietà di Caia.

Da quasi novant'anni, al fondo di Tizio si accede esclusivamente attraverso uno

stradone largo 1,50 m di proprietà di Caia su cui insiste una servitù di passaggio costituita con atto pubblico per Notaio Mevio del 29.11.1935 in favore del fondo di Tizio.

Nel mese di ottobre 2022 Caia ha chiuso l'accesso allo stradone con un cancello automatico, con ciò impedendo di fatto l'accesso al fondo di Tizio.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, previa breve disamina degli istituti sottesi nella traccia, individui la linea difensiva più opportuna per il cliente.

TRACCIA N. 11 (Sottocommissione 2)

Tizio, percorrendo la strada comunale alla guida del suo ciclomotore, cade a causa della presenza sul selciato di alcune pietre in ragione del crollo - avvenuto poco prima - di un muretto a secco delimitante un agrumeto. In considerazione delle lesioni riportate, a seguito della predetta caduta, Tizio chiama in giudizio il comune Beta per sentirlo condannare al risarcimento dei danni per le lesioni subite. Con sentenza depositata il 19 dicembre 2022, notificata il 2 febbraio 2023, al precedente difensore del Comune Beta, il tribunale ha accolto la domanda ex art. 2051 c.c. proposta da Tizio, condannando l'ente locale al risarcimento dei danni dallo stesso subiti oltre le spese legali. Il Comune, ritenendo ingiusta la decisione, si rivolge ad un legale diverso dal difensore in primo grado.

Il candidato, assunte le vesti di difensore del Comune Beta, illustre le problematiche giuridiche sottese, individui la disciplina applicabile alla fattispecie, esponga la soluzione prospettata, nonché i termini, la forma e il contenuto dell'iniziativa esperibile per la tutela giurisdizionale delle ragioni del proprio cliente.

TRACCIA N. 12 (Sottocommissione 2)

Caio acquista con rogito notarile l'appartamento di Mevio, agendo esclusivamente per conto della sorella Tizia, impiegando denaro della stessa, così come da apposita pattuizione verbale, secondo cui il fratello Caio avrebbe intestato a sé l'immobile solo fiduciariamente con l'impegno di trasferire l'appartamento alla sorella o ad altra persona da lei designata a richiesta di Tizia.

Dopo un anno, Tizia chiede al fratello di procedere al trasferimento dell'appartamento a proprio nome, sentendosi tuttavia opporre un netto rifiuto da parte del medesimo.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, individuata la disciplina applicabile alla fattispecie, esponga la soluzione prospettata, nonché i termini, la forma ed il contenuto dell'azione esperibile per la tutela giurisdizionale della propria cliente.

TRACCIA N. 13 (Sottocommissione 3)

Dal 1.01.1999 giorno del decesso di Tizio i suoi figli, unici eredi, Caio e Sempronia lasciavano indivisa la comunione ereditaria.

Il giorno dopo la morte del genitore Caio si trasferiva di un immobile incluso nell'asse ereditario e, negli anni seguenti, vi apportava consistenti opere di migliorie sempre curandone a sue spese il mantenimento.

Il 24.01.2023, morta Sempronia, il di lei figlio ed erede Mevio invitava Caio a liberare l'immobile per procedere allo scioglimento della comunione ereditaria.

Registrata l'opposizione di Caio il quale, sul presupposto di aver mantenuto e migliorato il manufatto a sue spese e di averlo, comunque, posseduto da oltre un ventennio affermava di esserne diventato il solo proprietario, Mevio decide di rivolgersi ad un legale.

Il candidato, assunte le vesti del difensore di Mevio, premessi brevi cenni sugli istituti sottesi nella fattispecie in esame, individui la strategia più utile per il suo assistito.

TRACCIA N. 14 (Sottocommissione 1)

Tizio, in data 10 gennaio 2008, conclude un contratto preliminare di vendita con Caio - con previsione della stipula del contratto definitivo in data 10 marzo 2009 - avente ad oggetto un terreno che Caio, ingenuamente ritiene sia di proprietà di Tizio per avere osservato quest'ultimo da una dozzina d'anni, esercitare di fatto su di esso, pacificamente i diritti del proprietario. Nell'occasione Caio corrisponde a Tizio la somma di danaro stabilita a titolo di acconto. Nel novembre 2008 Caio scopre che il diritto di proprietà sull'immobile spetta a Sempronio, fratello di Tizio. Il terreno, in effetti, si trova tra due fondi, l'uno di proprietà di Tizio e l'altro di proprietà di

Sempronio, e quest'ultimo non aveva contrastato Tizio allorquando questi aveva allargato la sfera del proprio possesso, ricomprendendo in esso il terreno intermedio di Sempronio. Caio decide di agire prontamente in giudizio, chiedendo, in via principale, l'annullamento del contratto per vizio del consenso costituito da errore e, in via subordinata, la risoluzione del contratto stesso per inadempimento, e chiedendo, altresì, la restituzione della somma versata ed il risarcimento del danno subito, avendo egli rinunciato ad acquistare un altro terreno di valore equivalente, sito nella stessa zona, di proprietà di Mevio, che frattanto lo ha venduto ad altri.

Tizio si reca dal proprio avvocato, il candidato - assunte le vesti del legale - rediga motivato parere, illustrando gli istituti e le problematiche sottesi alla fattispecie in esame.

TRACCIA N. 15 (Sottocommissione 7)

I fratelli Tizio e Caio vivono con le rispettive famiglie dal 2010 in due distinti appartamenti di proprietà del loro padre Sempronio. Sin dal 2010 Tizio ha apportato all'appartamento in cui vive significative migliorie mentre Caio non ha mai fatto interventi manutentivi alla sua abitazione, tant'è che attualmente l'abitazione di Caio vale la metà di quella di Tizio. Nel 2020, a seguito della morte di Sempronio, si apriva la successione legale con i due figli unici chiamati all'eredità che accettavano per fatti concludenti. Il 15 dicembre 2022 Tizio riceveva una lettera da parte di un avvocato incaricato da Caio il quale lo invitava a nominare un proprio legale per procedere alla divisione volontaria della comunione ereditaria con assegnazione a ciascun fratello della rispettiva abitazione e con un conguaglio a favore di Caio pari a 1/4 del valore dell'appartamento di Tizio. Ricevuta tale richiesta del tutto inaspettata Tizio si recava da un avvocato per ottenere chiarimenti in merito al corretto trattamento legale della comunione ereditaria. Il candidato assunte le vesti dell'avvocato di Tizio, inquadri il caso di specie e chiarisca al proprio cliente quale sia nella specie la migliore soluzione possibile.

TRACCIA N. 16 (Sottocommissione 7)

Il 7 febbraio 2022 Tizio si rivolge all'agenzia immobiliare Intermediare Srl per vendere

il proprio appartamento al centro di Milano. Fin da subito Tizio faceva notare alla Intermediare Srl che presso la competente conservatoria dei registri immobiliari in data 20 ottobre 2021 Caio promissario acquirente dello stesso immobile in forza del contratto preliminare a rogito del notaio Sempronio avvenuto in data 27 gennaio 2021, aveva trascritto una domanda giudiziale ex art. 2932 cc. Tizio riferiva però che erano in corso delle trattative con Caio e i due a breve avrebbero concluso una risoluzione consensuale del contratto preliminare con contestuale abbandono del giudizio e cancellazione della domanda giudiziale. L'agenzia Intermediare Srl assumeva quindi l'incarico di intermediazione immobiliare in relazione all'immobile in oggetto, facendo firmare a Tizio un modulo standard in cui tra l'altro era previsto che la provvigione pari al 3% del prezzo di vendita sarebbe spettata al momento della sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita tra Tizio e un soggetto individuato dalla Intermediare Srl. Il successivo 10 marzo 2022 la stessa Intermediare Srl riceveva l'interesse di Sempronio che il successivo 24 marzo 2022 sottoscriveva con Tizio contratto preliminare di compravendita a rogito del notaio Sveva al prezzo di 650.000 euro. Tra le varie clausole le parti pattuivano altresì che il contratto fosse sospensivamente condizionato fino alla avvenuta cancellazione della domanda giudiziale avanzata da Caio e, in caso di mancata verifica di tale condizione entro un anno dalla stipula del preliminare, le parti sarebbero state libere da qualunque vincolo. Il 20 aprile 2022 Intermediare Srl inviava una lettera a Tizio in cui lo invitava a corrispondere la provvigione di euro 23.790 comprensivo di iva come a fattura 4/2022 emessa in attuazione dell'incarico di intermediazione del 7 febbraio 2022. Perdurando l'inadempimento di Tizio Intermediare Srl si rivolgeva ad un legale che in data 6 febbraio 2023 notificava a Tizio un decreto ingiuntivo avente ad oggetto il pagamento della fattura 4/2022. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio premesso un breve inquadramento della questione illustri quale possa essere la migliore tutela delle situazioni giuridiche del proprio cliente.

TRACCIA N. 17 (Sottocommissione 7)

Tizio a seguito di incidente stradale reclama dalla compagnia di assicurazione del danneggiante il risarcimento dei danni in forma specifica riportati dal suo veicolo, Alfa Romeo di immatricolazione 1970 km 220.000, regolarmente iscritta nell'albo Albi

delle auto storiche italiane. Per la particolare tipologia e condizione del veicolo Tizio richiede la somma di euro 20.000 per il ripristino del veicolo; la compagnia rifiuta tale richiesta ritenendola troppo onerosa e proponendo un risarcimento per equivalente ovvero una somma notevolmente inferiore atteso che il costo della riparazione del veicolo era da ritenersi antieconomico rispetto al suo valore commerciale. Il danneggiato insoddisfatto si rivolge a un legale per conoscere i termini della questione e se è opportuno proporre un giudizio. Il candidato assuma tale veste inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili azioni che il cliente potrebbe assumere.

TRACCIA N. 18 (Sottocommissione 7)

Tizio proprietario di un appartamento posto al piano ottavo di uno stabile condominiale, lamenta che il solaio di alcuni vani dell'immobile presenta fenomeni di percolazione di acqua con vistose macchie di umido che li rendono non più praticabili. Tizio asserisce che l'acqua, dovuta alle intense piogge del periodo, filtra dal nono piano di proprietà di Caio, il cui appartamento è provvisto di terrazze a livello di uso esclusivo che coprono solo una parte dell'immobile sottostante. Tizio interpellava pertanto l'amministrazione condominiale e il condomino del nono piano sollecitando il loro intervento per la determinazione della causa di tale infiltrazione, la loro eliminazione ed il risarcimento dei danni patiti a causa del denunciato danneggiamento che andava aggravandosi per il persistere delle piogge. Non ottenendo adeguata ed esaustiva risposta per le reciproche contestazioni sulla responsabilità fra condominio e condomino del nono piano, Tizio si rivolgeva ad un legale per la tutela dei suoi diritti. Il candidato assuma tale veste inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili azioni che il cliente potrebbe assumere.

TRACCIA N. 19 (Sottocommissione 7)

L'assemblea dei soci dell'associazione non riconosciuta Alfa il 3 aprile 2022 deliberava di rimuovere il proprio presidente Caio, sino ad allora amministratore e rappresentante legale dell'associazione e di nominare al suo posto Sempronio. In assemblea i soci

lamentavano che, da un esame dei conti correnti bancari degli ultimi due anni, con riferimento ad un cospicuo numero di prelevanti effettuati da Caio, di importo complessivo pari a euro 110.000, lo stesso non era stato in grado di fornire alcuna idonea documentazione giustificativa. Peraltro i soci lamentavano anche il fatto che l'ultima assemblea si fosse tenuta addirittura il 24 maggio 2019 per l'approvazione del bilancio 2018. Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato dell'associazione Alfa, inquadri il caso suggerendo al neo eletto presidente Sempronio la migliore tutela delle situazioni giuridiche riferibili all'ente illustrando anche eventuali azioni proponibili in giudizio.

TRACCIA N. 20 (Sottocommissione 6)

Mevio commissiona alla società Alfa la ristrutturazione della facciata della propria villa al mare. Eseguita l'opera e levati i ponteggi, al momento della consegna Mevio si accorge che la facciata anteriore presenta alcune imperfezioni che denuncia prontamente all'appaltatore. L'impresa Alfa, a seguito di sopralluogo, riconosce formalmente l'esistenza dei difetti dell'opera e si impegna formalmente ad eliminare i vizi denunciati dal committente.

A tale impegno, tuttavia, non fa seguito alcun intervento o iniziativa da parte di Alfa nonostante numerosi formali solleciti. Mevio, pertanto, decide di incaricare un tecnico al fine di valutare il pregiudizio e, stimati i danni in € 50.000,00, invia alla società appaltatrice la richiesta di pagamento di tale somma quattro anni dopo la scoperta dei denunciati vizi. Ricevuta la missiva, Alfa rifiuta il pagamento richiesto, eccependo che il diritto di Mevio è ormai prescritto.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che egli può assumere.

TRACCIA N. 21 (Sottocommissione 1)

Tizio, creditore della somma di euro 2.000 nei confronti di Caio, in forza di un decreto ingiuntivo opposto, apprende che il debitore opponente Caio ha donato alla propria figlia Mevia l'unico bene di sua proprietà del valore di 100.000 euro.

Tizio si rivolge all'avvocato per chiedere come poter tutelare la propria posizione

creditoria, rilevando come il credito da lui vantato nei confronti di Caio rinvenga dalla fornitura di talune merci delle quali Caio ha contestato la conformità con quelle ordinarie.

Riveste il candidato la funzione dell'avvocato invocato da Tizio.

TRACCIA N. 22 (Sottocommissione 2)

Tizio promittente acquirente e Caio promittente venditore sottoscrivono un contratto preliminare di compravendita di un immobile destinato ad abitazione. Le parti concordano il prezzo di vendita in €90.000,00. Tizio versa €20.000,00 a titolo di caparra confirmatoria al momento della sottoscrizione del preliminare, il residuo prezzo avrebbe dovuto essere corrisposto quanto ad €40.000,00 mediante accollo di un mutuo contratto dal promittente alienante e quanto a €30.000,00 con assegno circolare al momento della stipula del contratto definitivo previsto a gennaio 2023. Caio, atteso lo scadere del termine per la sottoscrizione del contratto definitivo, sollecita con una diffida scritta Tizio a comparire dinnanzi al notaio XY per concludere il rogito per il giorno 13.02.2023 ore 10.00. Tizio che pure ha intenzione di concludere l'acquisto non si presenta per sottoscrivere l'atto definitivo e giustifica il suo rifiuto denunciando la presenza di alcuni vizi e difformità al fabbricato e, soprattutto, la mancata consegna da parte di Caio del certificato di abitabilità dell'immobile promesso in vendita. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustra le problematiche sottese al caso in esame ed individua la disciplina applicabile risolvendo la questione indicando le iniziative stragiudiziali e giudiziarie più opportune per il proprio cliente.

TRACCIA N. 23 (Sottocommissione 2)

Con atto di donazione Tizia trasferisce ai coniugi Caia e Mevio, estranei a rapporti di parentela con la stessa, la nuda proprietà di alcuni beni immobili, riservandosene l'usufrutto, con l'onere a carico dei donatari di prestare assistenza e con la previsione espressa che il contratto si sarebbe risolto di diritto nel caso in cui i donatari non avessero ottemperato all'obbligo di assistenza. Deceduta Tizia, i suoi eredi notificano

atto di citazione a mezzo del loro legale evocando in giudizio innanzi al Tribunale, Caia e Mevio, indicando l'udienza del 30.03.2023. Gli eredi chiedono che venga dichiarata la risoluzione di diritto della donazione sul presupposto che i donatari non avessero adempiuto all'onere imposto asserendo che, dopo un anno dalla sottoscrizione dell'atto pubblico, Tizia era stata ricoverata in una casa di cura e non aveva quindi più ricevuto alcuna assistenza da parte dei convenuti. Caia e Mevio si rivolgono al legale per resistere alla domanda proposta dagli eredi di Tizio. Il candidato prospetti la soluzione della questione a tutela della posizione dei convenuti individuando la disciplina applicabile alla fattispecie e la iniziativa legale da porre in essere, indicando l'atto da redigere e illustrandone termini, forma e contenuto.

TRACCIA N. 24 (Sottocommissione 3)

Tizia è coniugata con Caio da circa 20 anni. Recentemente i rapporti tra i coniugi si sono deteriorati e nel mese di dicembre 2022 Tizia veniva picchiata dal marito, subendo fratture, escoriazioni e contusioni su varie parti del corpo. Tizia si rivolge al legale per agire nei confronti di Caio, volendo chiedere il risarcimento dei danni subiti e la separazione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, previa breve disamina degli istituti sottesi alla traccia, individui la linea difensiva più opportuna per la cliente.

TRACCIA N. 25 (Sottocommissione 7)

Tizio, unico erede ab intestato della propria sorella Mevia, scopriva che la stessa aveva donato, prima della morte a Caio, con cui non aveva rapporti di parentela, un libretto di risparmio di deposito al portatore con un saldo attivo di circa euro 10.000. Si precisa che Mevia possedeva solo le somme portate dal citato libretto di deposito. Caio, a seguito di formale richiesta di restituzione inviatagli da Tizio, rispondeva che tale libretto gli era stato donato da Mevia per l'amicizia e per riconoscenza per la sua vicinanza durante gli ultimi anni; quindi decideva di non restituire a Tizio il libretto di deposito. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrà assumere.

TRACCIA N. 26 (Sottocommissione 5)

Tizio è debitore di Caio della somma di €7.000 in virtù di una cambiale scaduta 12 anni prima, nel corso dei quali il creditore gli aveva più volte richiesto il pagamento, sia pure solo verbalmente, in considerazione dei rapporti di parentela tra loro esistenti, alla presenza di più testimoni, ottenendo ripetute promesse di adempimento da parte di Tizio.

Stanco di aspettare, Caio chiede ed ottiene dal tribunale un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo che intima a Tizio il pagamento della somma anzidetta, oltre interessi legali dalla scadenza del titolo di credito al soddisfo e alle spese della procedura monitoria.

Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, premessi brevi cenni sull'istituto della prescrizione ordinaria, indichi se sussistono validi motivi per proporre opposizione a decreto ingiuntivo, specificando tempi e modalità di notifica dell'opposizione, se sia possibile assegnare all'opposto un termine a comparire inferiore di quello di cui all art. 163bis cpc e quali siano le conseguenze processuali di tale scelta; dica, altresì, quali siano gli adempimenti da esperire dopo la pronuncia del giudice sulla richiesta di sospensione della provvisoria esecuzione e quali possano essere per le parti le conseguenze della mancata richiesta di concessione del termine per porre in essere gli adempimenti anzidetti o, in caso di loro inadempimento, una volta che il magistrato li avrà disposti.

TRACCIA N. 27 (Sottocommissione 5)

Tizio è proprietario di un appartamento al piano terra e Caio di quello al primo piano e, in via esclusiva, della sovrastante area solare.

A seguito di copiose piogge, nell'appartamento al primo piano si verificano infiltrazioni d'acqua, per cui Caio chiede a Tizio di partecipare alla spesa per le necessarie riparazioni, ma quest'ultimo si rifiuta.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sulla nozione di piccolo condominio e su quali siano le parti comuni degli edifici condominiali, dica se Tizio è tenuto a partecipare a tali spese e, in caso affermativo, in quale misura.

TRACCIA N. 28 (Sottocommissione 6)

Mevio dispone con testamento olografo di un prezioso orologio da polso e di un bene immobile in favore del nipote ex sore. Il testamento viene redatto in 2 originali, uno dei quali trattiene per sé, l'altro consegnandolo al nipote. Mevio in seguito distrugge la scheda in proprio possesso e, in pari data, redige un nuovo testamento, con il quale nomina erede universale Caia, cui conferisce altresì procura ad alienare i beni ereditari. Apertasi la successione di Mevio, il nipote rivendica la proprietà dei beni oggetto del testamento olografo consegnatogli dal de cuius, ma Caia afferma che tale testamento è stato distrutto da Mevio che poi l'ha nominata erede universale. Il nipote obietta che la distruzione di un originale della scheda testamentaria non rileva allorquando esista altro originale, le cui disposizioni a titolo di legato sono pertanto compatibili con la nomina di Caia quale erede universale. Ritenuta la compatibilità dei testamenti, il nipote chiede pertanto a Caia di regolare in tal senso la successione dandovi attuazione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative da assumere a tutela dei relativi diritti.

TRACCIA N. 29 (Sottocommissione 6)

Tizio è proprietario di un locale al piano terra facente parte dello stabile composto da 6 piani fuori terra, sito in Vicenza alla via Alfa civico 22, nonché di altro locale, sempre al piano terreno, sito in Vicenza alla via Alfa civico 22/A, facente parte di un corpo separato di fabbrica composto unicamente da questo locale e costruito in immediata aderenza rispetto al predetto stabile. Entrambi i locali di proprietà di Tizio sono dotati di autonomo accesso dalla anzidetta via Alfa, ma non sono comunicanti tra di loro. Il primo dei due locali viene utilizzato da Tizio, titolare di omonima impresa individuale di vendita al dettaglio di prodotti casalinghi, per la vendita al pubblico, mentre il secondo viene da lui utilizzato come magazzino. Nel gennaio 2023 Tizio decideva di abbattere parzialmente il muro perimetrale dello stabile di via Alfa civico 22 e di aprire una porta di collegamento tra i due locali, tanto per renderli comunicanti e poter trasportare più comodamente i prodotti dal magazzino al locale destinato alla vendita. In data 10.2.2023 tutti gli altri condomini dello stabile di via Alfa civico 22

segnalavano all'amministratore, sig. Filano, il comportamento di Tizio e gli conferivano l'incarico di rivolgersi ad un legale per verificare se fosse legittimo e, in caso negativo, quali fossero le azioni esperibili. Il candidato, assunte le vesti del legale del condominio di via Alfa numero 22, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e gli istituti giuridici interessati, oltre le iniziative processuali che Tizio ha la possibilità di intraprendere.

TRACCIA N. 30 (Sottocommissione 6)

Tizio percorreva con la propria autovettura un tratto di strada extraurbana secondaria contigui ad un parco, ad una velocità moderata e rispettando il limite di velocità di 90 km/h. D'un tratto, tre cinghiali di medie dimensioni attraversavano la strada, costringendo tizio ad una netta sterzata, indispensabile per evitare l'impatto con le bestie selvatiche, ma che determina a la fuoriuscita del veicolo dalla carreggiata e lo scontro violento con un albero. Sulla strada non era presente alcun tipo di segnaletica stradale idonea ad indicare un eventuale pericolo. Il notevole danno alla carrozzeria del danno veniva stimato in euro 10.000. Tizio inviava una pec sia all'ente parco alfa, che aveva in carico la strada del sinistro, sia all'ente regione, nella quale il parco era localizzato, comunicando l'incidente occorso e richiedendo il risarcimento del danno. Non avendo ricevuto riscontro, inviava, tramite lo stesso mezzo, una successiva diffida a entrambi gli enti, alla quale non seguiva alcun genere di replica. Tizio decideva, pertanto, di procedere ai lavori di riparazione a proprie spese, pagando l'intera somma richiesta dal carrozziere. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti rilevanti nel caso di specie, individui la disciplina applicabile e le possibili iniziative che tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 31 (Sottocommissione 5)

Tizio e Caio sono proprietari di 2 immobili confinanti. A distanza di 25 anni da quando entrambi sono andati ad abitare nei rispettivi fabbricati, Tizio lamenta infiltrazioni d'acqua sul muro di confine in comproprietà con Caio e scopre che quest'ultimo, a ridosso di tale muro, sin dalla costruzione del suo appartamento, ha scavato un pozzo

nero non a tenuta stagna, che è la causa delle lamentate infiltrazioni. Per tale ragione, Tizio chiede a Caio di spostare il citato pozzo nero, di impermeabilizzarlo e di risarcirgli il danno causato, ma quest'ultimo sostiene che, essendo decorsi più di 20 anni, egli non è più tenuto a tanto. Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, premessi cenni sulle distanze per pozzi, cisterne, fosse e tubi e sull'acquisto per usucapione del diritto a mantenere una costruzione a distanza irregolare, indichi quali sono gli strumenti che l'ordinamento giudiziario pone a tutela di Tizio nel caso di specie.

TRACCIA N. 32 (Sottocommissione 6)

Tizio, debitore di Caio di Euro 20.000, il 10/4/2021 gli cede pro solvendo un suo credito di Euro 10.000 vantato nei confronti di Sempronio; Caio notifica tale cessione a quest'ultimo, senza, tuttavia, ricevere il relativo pagamento. Il 20/5/2021 Tizio versa a Caio la somma di Euro 10.000, senza alcuna imputazione nella causale del bonifico e quest'ultimo la trattiene ad estinzione della somma di cui Tizio è rimasto debitore in via esclusiva. Il 15/6/2021 Caio richiede a Sempronio il pagamento di Euro 10.000 in virtù dell'intervenuta cessione, ma costui documenta di aver pagato il 15/5/2021 tale somma a Tizio, creditore originario cedente, e quest'ultimo, a sua volta, conferma tale circostanza e, a posteriori, dichiara che la somma di Euro 10.000 da lui corrisposta a Caio il 20/5/2021 deve essere imputata al credito ceduto e non alla somma di Euro 10.000 di cui lo stesso Tizio era rimasto esclusivo debitore nei confronti di Caio.

Il candidato, assunte le vesti di legale di Caio, premessi brevi cenni sulla cessione di credito e sull'imputazione dei pagamenti, indichi a chi il proprio assistito possa ora richiedere il residuo importo di Euro 10.000 ancora a lui dovuto e se la posticcia imputazione del pagamento eseguito da Tizio il 20/5/2021 sia o meno giuridicamente corretta, con conseguente liberazione di Sempronio dall'obbligazione a favore di Caio sorta a seguito della notifica della cessione di credito.

TRACCIA N. 33 (Sottocommissione 1)

Tizio, proprietario, concede in locazione un appartamento a Caio che lo adibisce ad

abitazione propria e della propria famiglia.

In prossimità della scadenza del contratto, Tizio intima licenza per finita locazione e cita in giudizio Caio per la convalida.

All'udienza fissata per la convalida Caio compare personalmente e non si oppone e il giudice convalida la licenza, fissando per il rilascio la data del 10.01.2014.

Caio non adempie e Tizio gli notifica quindi il 20.02.2014 atto di precetto; in data 31.03.2014 l'ufficiale giudiziario notifica a Caio preavviso di rilascio per la data del 20.07.2014.

Caio il 10.05.2014 si reca in vacanza per alcuni giorni con la sua famiglia e in data 20.05.2014, al suo rientro, verifica di non essere in grado di rientrare nell'appartamento utilizzando le chiavi in suo possesso.

Interpella quindi Tizio, il quale gli spiega di avere provveduto egli stesso a cambiare la serratura della porta di ingresso.

Pur offrendo la restituzione dei beni di Caio ancora presenti in casa, Tizio dichiara di non essere disposto a consegnargli le nuove chiavi in quanto egli ritiene di avere agito legittimamente in virtù del titolo esecutivo.

Assunte le vesti del difensore di Caio, il candidato illustri le questioni sottese al caso in esame, evidenziando in particolare quali iniziative possa intraprendere il proprio assistito al fine di riprendere il godimento dell'immobile in questione.

TRACCIA N. 34 (Sottocommissione 4)

La Banca Alfa spa chiede e ottiene dal Tribunale di Roma, decreto ingiuntivo in danno di Tizio, garante della srl Beta, in virtù di fideiussione omnibus, destinata a coprire più linee di credito (esposizione da conto corrente, anticipazioni, finanziamenti, ecc) concesse alla debitrice principale sino alla concorrenza del complessivo importo di € 100.000,00 Il provvedimento monitorio è emesso per € 55.500,00, pari al saldo del finanziamento ottenuto dalla Beta srl risultata morosa per rate scadute e a scadere, rispetto agli originari € 90.000,00 concessi in mutuo dall'istituto di credito. L'ingiunto propone opposizione lamentando, tra l'altro, la contrattazione di un tasso usurario nel finanziamento concesso dalla Banca alla srl.

La Banca opposta, nel costituirsi in giudizio, eccepisce l'inammissibilità dell'opposizione dal momento che il contratto sottoscritto da Tizio, all'articolo 7,

prevedeva l'obbligo del fideiussore, di pagamento a prima richiesta e, dunque, integrando un contratto autonomo di garanzia. Il candidato riferisca sulle differenze tra garanzia accessoria e garanzia autonoma e in ordine alle ricadute sulla fattispecie in esame.

TRACCIA N. 35 (Sottocommissione 6)

Dopo circa 15 anni di matrimonio, Tizio e Caia stabiliscono di porre fine ad una travagliata relazione, decidendo di procedere ad una separazione consensuale. L'accordo di separazione sottoscritto congiuntamente prevedeva, tra le altre cose, che Tizio dovesse provvedere mensilmente al versamento di un assegno mensile di € 600,00 in favore delle figlie gemelle Sempronia e Mevia. Lo stesso accordo prevedeva l'assegnazione della casa familiare, che era di proprietà di Tizio, a Caia, la quale avrebbe avuto diritto di abitare in detto immobile con le due figlie. Raggiunta la maggiore età e terminati gli studi superiori, le figlie Sempronia e Mevia decidevano di iscriversi all'università in città differenti da quella dei genitori, andando a vivere in appartamenti in locazione condivisa con altri studenti, ma tornando, comunque, periodicamente nella propria città di origine. Entrambe le figlie, inoltre, iniziavano a lavorare, anche se in maniera non continuativa e poco retribuita. Date tali premesse, Tizio, depositando un ricorso presso il Tribunale competente, chiedeva e otteneva la modifica delle condizioni di separazione, con revoca della casa familiare all'ex coniuge e contestuale cessazione dell'obbligo di corresponsione dell'assegno nei confronti delle figlie. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, premetti brevi cenni sugli istituti rilevanti nel caso di specie, individui la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Caia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 36 (Sottocommissione 6)

Tizio, mentre percorreva nelle ore serali una strada provinciale alla guida di un motociclo, finiva con la ruota anteriore in una buca formata a causa di un intervento di ripristino del manto stradale ad opera, alcuni anni prima, di una società di elettrificazione dopo uno scavo per la posa dei cavi. A causa del sinistro, perdeva il

controllo del mezzo rovinando al suolo e procurandosi gravi danni materiali e alla persona. Il manto stradale e la buca si presentavano di colore omogeneo e la strada era priva di illuminazione. Dopo una lunga degenza ospedaliera Tizio guariva con rilevanti postumi invalidanti. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 37 (Sottocommissione 6)

Mevio acquista da una concessionaria un'autovettura usata di particolare pregio immatricolata 15 anni prima, al prezzo di € 20.000,00. L'acquisto era stato preceduto da una prova su strada del mezzo e da una verifica fatta con un meccanico di fiducia. Dopo circa 5 mesi di utilizzo la vettura mostrava segni evidenti di cattivo funzionamento del motore tanto da determinarne, dopo pochi giorni, la rottura della testata che la rendeva inutilizzabile. Mevio decide quindi di chiedere un preventivo per la sua riparazione ma, per la difficoltà oggettiva di reperire i pezzi di ricambio, il costo preventivato per la riparazione è quasi pari al prezzo di acquisto. Ritenendo di avere diritto ad una forma di garanzia per gli inconvenienti riscontrati all'autovettura, decide di agire nei confronti del venditore. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mevio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Mevio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 38 (Sottocommissione 6)

Tizio per accedere al fondo agricolo di cui è proprietario, utilizza con regolarità, sia a piedi che con mezzi meccanici, da oltre 20 anni, una stradina interpodereale che da una via pubblica giunge al fondo di proprietà. Prima di lui, per più di 40 anni, i suoi genitori utilizzavano la stessa stradina per raggiungere il predetto terreno, senza che alcuno si fosse mai opposto al passaggio. Tuttavia un giorno egli trova il cancello presente all'ingresso della stradina chiuso da una catena ed un lucchetto. Da una breve indagine apprende che l'accesso è stato chiuso da Caio, proprietario del terreno sul quale si dirama la stradina e che la decisione di chiudere l'accesso è stata determinata dalla

necessità di preservare l'ingresso al fondo da parte di malintenzionati. Tuttavia Caio si rifiuta di consegnare a Tizio una copia delle chiavi del cancello. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 39 (Sottocommissione 6)

Tizio, coniugato con Caia da 8 anni, presentava istanza di “adozione in casi particolari” di Mevietta, figlia minore di Caia, nata diversi anni addietro in seguito ad una relazione con un suo precedente partner. Tizio, Caia e Mevietta vivono nella stessa casa familiare in un clima sereno e amichevole. Il Tribunale per i minori della loro città di residenza non accoglieva la richiesta di adozione a causa della mancanza di presupposti per il suo accoglimento, pur in presenza del contestuale consenso di tutti i soggetti coinvolti e senza nessuna opposizione. Secondo l'apprezzamento giudiziale, la procedura adottiva, nel caso di specie, si sarebbe posta in contrasto con il superiore interesse della minore. La decisione si basava principalmente sul seguente elemento: la mancanza dello stato di abbandono di Mevietta, la quale, sebbene convivente con la madre e l'attuale marito della stessa, aveva nel corso degli anni mantenuto una relazione continuativa e pacifica con il suo padre biologico. Quest'ultimo, che trascorrevva con la figlia almeno 1 pomeriggio a settimana e 2 weekend alternati al mese, mostrando cura filiare ed una buona propensione educativa, tuttavia, versava in uno stato di salute precario, era disoccupato da tempo e non era mai stato in grado di fornire sostegno economico a Mevietta. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, premette brevi cenni sugli istituti rilevanti nel caso di specie, individui la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 40 (Sottocommissione 5)

In occasione delle ferie natalizie, i coniugi Tizio e Caia si concedono una vacanza nella cittadina Alfa. I detti vacanzieri, giunti presso il prenotato hotel Beta, chiedono al titolare della detta struttura ricettiva Mevio la custodia dei loro oggetti preziosi e di valore, ovvero: un orologio placcato in oro ed un anello di smeraldi, nonché euro 1.500.

Tuttavia, Mevio rifiuta di prendere in custodia gli oggetti ed il denaro, senza una vera e propria giustificazione. Quindi lo stesso albergatore invitava i detti soggiornanti a non lasciare in camera i detti preziosi e la detta somma di denaro. Sta di fatto che il giorno successivo, Tizio e Caia, al rientro in albergo, dopo essere usciti per visitare il museo egizio della città ospitante, non trovavano più i suddetti oggetti preziosi e il denaro lasciato in camera. Di conseguenza, denunciavano immediatamente il fatto all'albergatore. Orbene, il candidato, assunte le vesti di legale di detti vacanzieri, premessi i cenni del caso sugli istituti giuridici di riferimento, indichi gli aspetti della tutela delle ragioni dei coniugi Tizio e Caia, anche con riferimento all'onere probatorio.

TRACCIA N. 41 (Sottocommissione 5)

Caio è proprietario di un'abitazione confinante con quella del di lui fratello Sempronio. Entrambe le abitazioni erano parti di un unico compendio immobiliare originariamente di proprietà della comune genitrice. In seguito alla dipartita materna, in virtù della divisione testamentaria voluta dalla comune dante causa, Caio diveniva proprietario esclusivo dell'abitazione, il cui bagno affacciava per destinazione genitoriale, attraverso la realizzata apertura lucifera sul cortiletto esterno parte della finitima abitazione acquisita da Sempronio.

Sta di fatto che quest'ultimo, ritenendo di poter erigere all'interno del proprio ambito cortilizio in aderenza, nel rispetto dell'esistente altezza, un muro lungo tutta la parete esterna di confine con Caio, approfittando del temporaneo allontanamento per un weekend fuori porta del detto fratello, abitante e confinante, schermava l'apertura de qua.

Orbene, il candidato, assunte le vesti di legale di Caio, premessi i rilievi del caso sugli istituti giuridici di riferimento, indichi gli aspetti della tutela delle ragioni del detto assistito, anche con riferimento all'onere probatorio.

CDA FIRENZE CORRETTA DA TORINO

TRACCIA N. 1 (Sottocommissione 4)

Tizio, proprietario di un appartamento destinato ad uso abitativo in centro a Roma, in una zona frequentata da turisti ed avventori dei locali che instano nella via, la cede a Caio, studente universitario fuori sede, affinché la abiti a titolo gratuito per la durata degli studi universitari.

Disturbato dai rumori provenienti dall'esterno dell'appartamento, Caio fa installare delle finestre che migliorino l'insonorizzazione acustica dell'appartamento, sostituendo quelle esistenti che hanno vetri molto sottili. Trattandosi di un esborso ingente, Caio chiede a Tizio il rimborso di quanto speso.

Tizio si oppone, ritenendo di nulla dovere.

Assunte le vesti del difensore di Tizio, il candidato inquadri giuridicamente la problematica esposta e, illustrati brevemente gli istituti giuridici sottesi, dica se e per quali motivi giuridici, Tizio può opporsi alle richieste di Caio.

TRACCIA N. 2 (Sottocommissione 1)

Tizio ha da poco acquistato un immobile in un condominio dotato di portineria.

In procinto di trasferire i beni nella propria dimora, inizia le operazioni di trasloco e, recatosi sul posto, domanda aiuto al custode, nel corso del suo orario di lavoro, per lo spostamento di un prezioso vaso appartenente alla propria famiglia da generazioni. Durante le delicate operazioni, tuttavia, nasce uno screzio tra i due e la lite degenera, fino a quando il portinaio dello stabile colpisce Tizio con un pugno alla tempia.

Tizio, ferito da pugno e già affetto da problemi visivi, in conseguenza del colpo, perde definitivamente la vista.

Nel desiderio di ottenere il risarcimento del danno subito, Tizio cita in giudizio lo stabile condominiale in quanto datore di lavoro del custode.

Il candidato, dopo una breve esposizione degli istituti coinvolti nel caso di specie, esponga parere motivato nell'interesse di Tizio.

TRACCIA N. 3

Caia percorre a piedi sul marciapiede la via alfa. Giunta all'altezza del condominio Beta, si accascia a terra essendo stata dapprima colpita al braccio da alcuni calcinacci distaccatisi dal balcone aggettante dell'appartamento sito al piano secondo e successivamente alla schiena dal cornicione condominiale. Immediatamente soccorsa da due passanti che hanno assistito alla scena e ripreso con il cellulare quanto accaduto, Caia viene portata al pronto soccorso del locale nosocomio, avendo riportato danni fisici. Assunta la difesa di Caia, il candidato analizzi la questione sottesa al caso e individui l'azione giudiziale esperibile.

TRACCIA N. 4

Tizio, nel 2016, acquista dalla Soc. Alfa Arte, 5 libri ed un quadro, apparentemente antichi, garantiti dalla venditrice, come autentici ed esclusivi. In data 14/2/2022 Tizio, leggendo un quotidiano, apprende che è stata intrapresa una class action nei confronti della Soc. Alfa Arte, per aver venduto libri non rivendibili perchè ritenuti privi di valore da esperti e galleristi.

Nei giorni successivi Tizio conferisce mandato ad un perito per la valutazione degli oggetti acquistati, il quale conferma che trattasi di beni privi di qualsivoglia valore artistico ed economico, rinvenibili presso numerosi punti vendita di libri usati.

Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 5

Tizio ha un unico figlio caio maggiorenne. Decide di acquistargli un appartamento. Fissa un appuntamento con un notaio per l'atto di compravendita dell'appartamento. All'atto partecipano il padre tizio, il figlio caio e il venditore. Il notaio stipula l'atto di vendita nella forma della scrittura privata con sottoscrizione autenticata (e non dell'atto pubblico) e da atto che il prezzo dell'appartamento è stato pagato da tizio con assegno circolare di cui vengono indicati gli estremi e che la vendita dell'appartamento è stata

fatta dal venditore a favore di caio, figlio di tizio. Che risulta pertanto essere l'intestatario dell'appartamento. Passano gli anni e caio decide di trasferirsi all'estero, e di vendere l'appartamento che gli ha acquistato il padre tizio. Tizio non è d'accordo con la decisione del figlio, tanto che tra padre e figlio insorge una lite, che incrina fortemente i rapporti. Tizio di conseguenza, vorrebbe revocare quella che lui ritiene essere una donazione per avergli intestato l'appartamento acquistato con soldi propri, e non del figlio caio. Questo perché ritiene il figlio ingrato e non gli pare giusto che usi il denaro ricavato dalla vendita dell'appartamento per andarsene. Tizio si rivolge allora ad un avvocato per capire se può proporre qualche azione nei confronti del figlio, prima che venda l'appartamento, se revocare o fare annullare o dichiarare nulla o inefficace la vendita. Il candidato assume le vesti dell'avvocato di tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e riferisca delle eventuali possibili difese di tizio nei confronti del figlio caio, individuando la natura giuridica di quell'atto di vendita, la correttezza della forma usata per la vendita, (scrittura privata con sottoscrizione autenticata) e la rilevanza giuridica del comportamento del figlio caio, ritenuto dal padre tizio, persona ingrata.

TRACCIA N. 6

Tizio, in data 2/3/2020 non si presenta sul luogo di lavoro. I colleghi, preoccupati, chiamano i carabinieri che si recano presso l'abitazione di Tizio e lo trovano morto. I carabinieri dopo brevi indagini rintracciano Sempronio, fratello di Tizio, apparentemente unico erede di Tizio.

Sempronio, pur senza formalizzare alcunchè, prende possesso dei beni di Tizio e:

- vende la macchina
- chiede di aver access ai conti bancari
- libera la casa dagli arredi
- provvede al pagamento dei debiti

Nel mese di giugno 2020 Sempronio viene contattato da un notaio, il quale gli comunica che Tizio aveva nominato erede testamentaria Caia e che esiste un'altra erede, Mevia, figlia di Tizio in virtù di una sentenza del Tribunale Torino del 2005.

Legale di Sempronio, individuando gli istituti e la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Sempronio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 7

Tizio, avendo saputo che la casa di Caio è in vendita, si rivolge al notaio Sempronio per farsi assistere nell'acquisto dell'immobile.

Il giorno 1° marzo 2015 Tizio e Caio si recano dal notaio Sempronio per la stipula del preliminare di vendita dell'immobile al prezzo di euro 80.000 e successivamente, in data 30 luglio 2015, per il rogito definitivo.

In data 1° febbraio 2022 Tizio riceve la notifica di un atto di pignoramento avente ad oggetto l'immobile acquistato da Caio, atto con cui veniva promossa azione esecutiva a seguito del mancato pagamento di un mutuo fuorviario stipulato da Caio in data 20 maggio 2015 garantito da ipoteca iscritta in pari data per 40,000.00.

L'indomani Tizio si rivolge al notaio Sempronio per avere spiegazioni e questi risponde che aveva fatto tutte le opportune verifiche prima della redazione del preliminare e che dalle stesse non risultava alcuna iscrizione pregiudizievole e che, comunque, Caio in sede di contratto definitivo non aveva fatto presente di aver concesso il bene in garanzia.

Tizio decide di rivolgersi ad un legale. Il candidato, assunto le vesti di Tizio, illustri le problematiche sottese al caso e tutte le possibili iniziative o azioni giudiziarie esperibili a favore del suo cliente, anche con riferimento alla quantificazione dell'eventuale danno risarcibile.

TRACCIA N. 8

Caia è proprietaria di una villa a schiera con annesso giardino, che decide di vendere a Tizio, suo vicino di casa. Caia e Tizio stipulano contratto preliminare di compravendita per l'importo di 150.000 €, stabilendo che il rogito definitivo dovrà effettuarsi entro quattro mesi. Contestualmente alla sottoscrizione del preliminare, Tizio consegna a Caia assegno bancario di 30.000 € a titolo di caparra confirmatoria. Caia non si presenta al rogito notarile e comunica a Tizio di non essere più intenzionata a vendere la villa evidenziandogli inoltre di non aver messo all'incasso l'assegno di 30.000 € a titolo di caparra confirmatoria. Tizio, non pago di quanto riferito da Caia, si rivolge al proprio avvocato. Il candidato esamina la questione sottesa al caso in dichiarazione giudiziale

più idonea tutela di tizio.

TRACCIA N. 9

La mia traccia (civile) di oggi (sottocommissione 4):

Tizia, di 86 anni, ma senza alcuna patologia rilevante, e sua nipote Caia, di 46 anni, stipulano con l'assistenza del Notaio Sempronio un contratto con cui Tizia trasferisce a Caia la nuda proprietà dell'appartamento in cui vive da sola, sito nel centro della città e di circa 100 mq, riservando a sé l'usufrutto dello stesso. In cambio, Caia si impegna a offrire quotidiana assistenza all'zia, provvedendo alle sue esigenze alimentari, alla pulizia della casa, al supporto nella somministrazione dei farmaci, nonché al sostegno per ogni spostamento necessario. Dopo circa un anno, però, Tizia contatta il proprio legale lamentando che Caia da circa 6 mesi ha cessato di assisterla e di prestare le attività in suo favore contrattualmente assunte. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, inquadri giuridicamente la problematica esposta e, illustrati brevemente gli istituti giuridici sottomessi, individui la possibile tutela delle ragioni della propria assistita.

TRACCIA N. 10

Tizio, ricco uomo d'affari, amico di Caio, anche lui un ricco uomo di affari, nella dichiarata speranza di vedersi istituito erede nel testamento di quest'ultimo, nel 2019 decide di assumere le modeste cure e il mantenimento del cavallo di Caio.

Nel 2020 Caio muore e nomina con testamento Sempronio che accetta immediatamente l'eredità.

Nel 2022 Tizio chiede la restituzione delle somme spese di cui sopra.

Sempronio negava il diritto di Tizio alla restituzione delle somme assumendo che le stesse erano state pagate in adempimento di un'obbligazione naturale. Il candidato assunto le vesti del legale di Tizio, individuando l'istituto o gli istituti di diritto, illustri le problematiche sottese al caso in esame e l'eventuale atto giudiziario più idoneo a tutelare l'interesse del proprio assistito.

TRACCIA N. 11

Tizio, proprietario di un appartamento sito al quarto e quinto piano di uno stabile, cita in giudizio il condominio Beta al fine di vedere riconosciuta la responsabilità di quest'ultimo per danni patrimoniali e non, subiti dal proprio immobile a fronte di infiltrazioni imputabili all'evento alluvionale del 6.11.2018, asserendo una deficiente manutenzione delle grondaie per la raccolta delle acque meteoriche poste sul tetto e lungo la facciata dello stabile.

Conseguentemente Tizio, chiede che il condominio Beta venga condannato al risarcimento dei danni quantificati in Euro 20.0000. Il candidato, assunte le vesti del condominio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che il condominio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 12

Tizio decide di vendere il proprio appartamento e conferisce incarico all'agenzia Vendo Casa di reperire un acquirente.

Il titolare dell'agenzia Vendo Casa accompagna a visionare l'appartamento Caio, il quale, peraltro, indispettito dal fatto che l'agente non sappia rispondere ad alcuni quesiti sulle caratteristiche fondamentali dell'immobile, dichiara di non essere interessato all'acquisto.

Scaduto il mandato con l'agenzia Vendo casa, Tizio incarica l'agenzia X che inizia a pubblicizzare l'offerta di vendita.

Il titolare dell'agenzia X viene contattato da Caio che, dopo aver visionato l'appartamento e dopo aver ottenuto ogni informazione ritenuta utile, dopo qualche giorno si dichiara interessato all'acquisto.

Decorsi 90 giorni, Tizio e Caio stipulano il contratto definitivo di compravendita.

Dopo circa un anno, il titolare dell'agenzia Vendo Casa, viene a conoscenza della conclusione dell'affare e intima a Tizio e a Caio il pagamento della propria provvigione.

Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 13

Il 22 aprile 2022 Sempronio in qualità di titolare dell'impresa individuale Dini Trentini, acquistò dalla società Alpha srl, una serie di scaffali in legno da utilizzarsi nell'ambito della propria enoteca. La società Alpha provvedeva altresì al relativo montaggio a titolo di corrispettivo Sempronio corrispondeva la somma di € 2.000,00 (duemila). In data 22 giugno 2022, detto mobile crollò provocando la caduta delle bottiglie di vino esposte sui ripiani. Il 29 giugno 2022 Sempronio comunicava telefonicamente l'accaduto alla società Alpha e successivamente, in data 15 luglio 2022, inviava una email chiedendo alla stessa di provvedere alla sostituzione degli scaffali. Non ricevendo riscontro, Sempronio si rivolge al proprio legale. Il candidato, assunte le vesti di legale di Sempronio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile, la fondatezza della pretesa di Sempronio, e le possibili azioni esperibili da Sempronio.

CDA POTENZA CORRETTA DA CAMPOBASSO

TRACCIA N. 1

Caia durante dei lavori casalinghi si taglia il dito indice della mano destra con un coltello; a causa della copiosa fuoriuscita di sangue si reca presso il locale pronto soccorso dell'ospedale; ivi giunta un medico del ps dopo aver visionato la ferita provvede a medicarla e a saturarla.

Caia rientra a casa ma dopo alcuni giorni si rende conto che non riesce a piegare completamente il dito indice e per tale motivo preoccupata si reca nuovamente presso il ps dove viene visitata da un altro medico.

Quest'ultimo, dopo un'ispezione più approfondita, diagnostica la lesione del tendine del dito indice, informando la paziente che, nonostante un eventuale intervento chirurgico, potrebbe non riprendere la totale funzionalità del dito, a causa del tempo trascorso dall'evento.

Infatti Caia, dopo essersi sottoposta all'intervento chirurgico, si rende conto che la funzionalità del dito indice è gravemente diminuita.

Si reca pertanto dal proprio legale per conoscere se vi è la possibilità di agire in giudizio per quanto accaduto, precisando che non è intenzionata a denunciare penalmente il fatto.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che Caia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 2

Il condominio alfa sottoscrive un contratto di appalto con l'impresa beta per la ristrutturazione dei locali comuni ad uso garage, secondo un progetto ed un capitolato realizzato per conto del condominio dall'ingegnere Rossi.

Il contratto prevede il pagamento in 10 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio e la redazione da parte del direttore lavori nominato dal committente di SAL. Il direttore dei lavori elabora i primi 3 SAL per importi sostanzialmente corrispondenti con le prime 3 rate di pagamento ed il condominio paga regolarmente.

Nel mese di luglio il direttore dei lavori non elabora il SAL ma l'impresa fattura comunque la 4^a rata; analogamente avviene per i mesi di agosto e settembre sebbene l'impresa abbia sospeso i lavori per la pausa estiva.

Il condominio non paga le fatture ed intima all'impresa la ripresa dei lavori.

L'impresa contesta il mancato pagamento delle tre fatture, dichiara la risoluzione per inadempimento del contratto e notifica un decreto ingiuntivo per l'importo fatturato.

Nel contempo il condominio fa effettuare una perizia sui lavori da cui risulta che alcuni interventi non sono corrispondenti al capitolato, altri sono stati eseguiti senza le necessarie autorizzazioni e comunque l'importo complessivo è inferiore all'importo pagato.

L'amministratore del condominio si rivolge all'avvocato per avere un supporto legale.

Il candidato assume le vesti del legale del condominio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che potrebbe adottare per il proprio assistito.

TRACCIA N. 3

Tizio, già vedovo, muore x cause naturali il 10/10/2010 e lascia come eredi i figli caio e mevia i quali accettano l'eredità ed entrano nel possesso dei beni ereditari costituiti da due cespiti immobiliari, una casa di abitazione in Roma ed una villetta al mare sita a fregene. Gli eredi vendono i beni immobili e dividono in parti uguali il ricavato della compravendita.

Mevia nei primi giorni del settembre del 2020, sfogliando un vecchio diario del padre, rinviene all'interno dello stesso un foglio di quaderno chiuso a metà, scritto a mano con la sottoscrizione del padre in calce.

Tale foglio recita testualmente: "per l'amore e le cure ricevute lascio a mia figlia Mevia la villetta al mare di fregene, dispensandola dalla collazione".

Mevia, sorpresa dal tenore del manoscritto, si reca da un legale per avere informazioni sulla tipologia e sulla valenza dello scritto rinvenuto.

Il candidato assume le vesti del legale di mevia, inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che mevia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 4

Tizio e Caia, per il loro viaggio di nozze, decidevano di acquistare presso un noto tour operator un pacchetto avente ad oggetto il soggiorno “tutto compreso” su di un’isola dei Caraibi.

Arrivati a destinazione, però, i giovani coniugi vedevano compromessa la loro agognata vacanza a causa delle condizioni di impraticabilità del mare, protrattesi per tutta la durata del loro soggiorno, causate dallo scarico abusivo in acqua compiuto da una petroliera. A rendere ancora più disagiata la permanenza sull’isola dei due coniugi contribuiva, altresì, la mancata adozione, da parte del tour operator, di misure idonee a fornire loro servizi alternativi durante il soggiorno.

Tornati in Italia, Tizio e Caia decidevano di rivolgersi ad un avvocato per ottenere il ristoro dei danni asseritamente subiti.

La candidata, assunte le vesti del legale dei due coniugi, dopo aver descritto, nei loro tratti essenziali i principi generali di tutela del consumatore e quelli più particolari che disciplinano il contratto di viaggio “tutto compreso” (noto anche come travel package), illustra alla commissione se e in che misura esista un danno risarcibile e la possibile incidenza se fatto del terzo sulla causazione del pregiudizio medesimo.

TRACCIA N. 5

Caia proprietaria di un appartamento nel condominio Alfa, tornata dalle ferie, trova delle macchie sul soffitto della cucina. Contattato un perito viene rilevato che tali macchie sono da ricondursi alle infiltrazioni d’acqua derivanti dal terrazzo sovrastante che funge anche da copertura a quella parte di edificio condominiale. Avendo maturato da tempo l’intenzione di vendere l’immobile, Caia decide di non intraprendere alcuna azione volta a risolvere la problematica e al risarcimento danni, limitandosi a far rotondeggiare gli interni. A causa del crollo del mercato immobiliare Caia decide però, dopo un anno di infruttuosi tentativi di vendita, e si risolve a chiedere il risarcimento dei danni subito a causa delle infiltrazioni nei confronti di Tizio, quale proprietario del terrazzo dell’immobile sovrastante. Sempronio divenuto successivamente proprietario dell’immobile, venuto a conoscenza della richiesta si reca dal proprio legale di fiducia al fine di avere delucidazioni sulle proprie responsabilità. Il candidato assume le vesti

del legale di Sempronio inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Sempronio potrebbe assumere

TRACCIA N. 6

Caio è creditore nei confronti di Tizio della somma di 10.000 euro, giusta scrittura privata sottoscritta da entrambe le parti. A seguito del decesso di Tizio, caio richiede in Via stragiudiziale agli eredi di tizio L, la corresponsione della somma di cui risulta creditore. Ma questi ultimi si oppongono, negando la propria qualità di eredi di Tizio. Caio recatosi presso gli uffici competenti, ottiene copia della denuncia di successione e della voltura catastale e decide di rivolgersi ad un legale per informarsi circa la possibilità di proporre azioni giudiziaria nei confronti degli eredi di tizio. Il candidato assume le vesti del legale di caio, inquadri il caso individuando gli istituti giuridici afferenti allo stesso, la disciplina applicabile e tutte le possibili iniziative che caio potrebbe assumere, indicando l'eventuale iter processuale da seguire.

TRACCIA N. 7

Tizio mentre camminava a piedi sul marciapiede lato sinistro della via X del comune di Z giunto all'altezza del civico n.Y si vedeva costretto ad attraversare la strada per impegnare il marciapiede opposto; Nell eseguire tale attraversamento l'attore poneva il piede in una profonda buca posta al centro della carreggiata non segnalata nè individuabile in quanto coperta da carte e foglie di giornale a causa della quale cadeva rovinosamente a terra nonostante avesse tentato di alleggerire la caduta appoggiando la mano sinistra al suolo, riportando varie lesioni.

Tizio decide di rivolgersi ad un legale per informarsi circa la possibilità di conseguire il risarcimento del danno subito in ragione della caduta quantificabile in euro 5000.

Il candidato assume le vesti del legale di tizio inquadri il caso individuando gli istituti giuridici afferenti allo stesso , la disciplina applicabile e tutte le possibili iniziative che tizio potrebbe assumere indicando l'eventuale iter processuale successivo da seguire.

TRACCIA N. 8

Tizio, agente commerciale, alla guida della propria automobile di lavoro percorre in orario notturno un tratto di strada comunale del comune Alfa quando, a causa di una buca stradale, non avvistabile a distanza nè segnalata da cartellonistica indicante il pericolo, subisce ingenti danni alla propria automobile. La riparazione, laboriosa e costosa, inibisce a tizio l'utilizzazione dell'automobile per alcuni giorni e lo stesso si vede pertanto costretto a noleggiare un altro veicolo per recarsi presso i propri clienti. Riavuta la sua automobile dopo la riparazione, tizio chiede che il comune provveda al pagamento al meccanico della fattura per la riparazione entro 30 giorni; non avendo il comune provveduto, tizio riceve la notifica di un decreto ingiuntivo per il pagamento dell'importo della riparazione.

Il candidato assume le vesti del legale di Tizio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 9

Mevio portava all'attenzione dell'assemblea condominiale la sua intenzione di realizzare un gazebo sul marciapiede condominiale innestandolo sul muro perimetrale dell'edificio.

Con delibera condominiale approvata a maggioranza degli aventi diritto (senza il voto favorevole di Mevio), l'assemblea negava a Mevio (presente in assemblea) la possibilità di provvedere alla costruzione del gazebo.

Mevio decide di rivolgersi ad un legale per informarsi circa la possibilità di realizzare l'opera.

Il candidato, assume le vesti del legale di Mevio, inquadrando il caso individuando gli istituti giuridici afferenti allo stesso, la disciplina applicabile e tutte le possibili iniziative che Mevio potrebbe assumere indicando l'eventuale successivo iter processuale da seguire.

TRACCIA N. 10

La società beta di Catania, stipula presso la propria sede legale un contratto con la ditta di trasporti gamma di Palermo, per il trasferimento di una collezione di diamanti, del valore di euro 150.000, destinata alla gioielleria zeta di Venezia. Partita la spedizione con l'autocarro della ditta gamma, il conducente Sempronio sopraggiunta la notte si ferma in una piazzola incustodita dell'autostrada, per riposarsi e si addormenta dopo aver attivato la chiusura delle portiere ed il sistema di allarme satellitare. Durante la sosta dell'autocarro, sopraggiunge un'auto con dei rapinatori a bordo, che approfittando del sonno del conducente, forzano il portellone dell'autocarro, bloccano il conducente, minacciandolo con pistola e fucile e si impossessano dei gioielli. La società beta, venuta subito a conoscenza del fatto, richiede immediatamente alla ditta gamma, a mezzo pec il risarcimento della somma di euro 150.000, per la perdita dei gioielli. La ditta gamma, riscontra la richiesta di risarcimento e risponde sempre a mezzo pec, negando il risarcimento richiesto con la giustificazione che la perdita dei beni è dipeso da un caso fortuito. Il titolare della società beta si rivolge pertanto al proprio legale per appurare le effettive possibilità di ricevere il risarcimento da parte della ditta Gamma. Il candidato, assunto le vesti del legale della società beta, inquadri il caso, la disciplina applicabile e le iniziative che la società beta potrebbe assumere.

TRACCIA N. 11

I coniugi Tizio e Caia vanno in vacanza nella località marittima Beta, giunti all'albergo Mira mare, i coniugi chiedono al proprietario della struttura la custodia di alcuni oggetti preziosi, segnatamente un orologio di valore di Tizio ed alcuni gioielli d'oro di Caia. Mevio, rifiuta di prendere in custodia l'orologio ed i gioielli e li invita a non lasciarli in camera, bensì a portarli sempre dietro, facendo presente che nel contratto è esclusa ogni responsabilità per l'albergatore. Tre giorni dopo Tizio e Caia escono in barca per delle immersioni lasciando i preziosi in camera. Rientrati si avvedono che gli stessi sono spariti e denunciano il fatto a Mevio. Il candidato assume le vesti del legale Tizio e Caia, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio e Caia potrebbero assumere.

TRACCIA N. 12

Tizio si rivolge al suo legale di fiducia riferendo di aver concesso in locazione a caio un immobile (di sua proprietà) ad uso abitativo sito nel Comune di X.

TiZio riferisce ancora che a seguito della cessazione del contratto per disdetta ritualmente inoltrata al conduttore con raccomandata a.r. Quest'ultimo smetteva di corrispondere il canone di locazione e non procedeva al rilascio dell'immobile rimanendone ancora oggi in pieno possesso senza versare a tizio alcun corrispettivo. Tizio chiede opportuni chiarimenti in merito all'azione giudiziaria esperibile per entrare nuovamente nel possesso dell'immobile e ottenere il pagamento di quanto dovuto fino all'effettivo rilascio del bene.

La candidata assume le vesti di tizio dopo aver individuato i principali istituti civilistici interessati, rappresenti alla commissione in che termini tizio possa difendersi e con quali strumenti di tutela.

TRACCIA N. 13

Tizio e mevia si sposano nel 2017 e dal loro matrimonio nascono 2 bambine: Sempronia nel 2018 e Caia nel 2020. Malauguratamente mente i rapporti tra i due coniugi si incrinano talmente tanto che all'inizio del 2021 decidono di separarsi prima e di divorziare poi usufruendo della negoziazione assistita. in sede di divorzio su richiesta della madre veniva inserita nell'accordo la seguente condizione: la pubblicazione di fotografie dei figli minori sui social network sarà consentita esclusivamente ai genitori e non a terze persone, salvo consenso congiunto di entrambi. Ciò nonostante la nuova compagna dell'ex marito Pubblicava sul profilo personale di un noto social network le foto delle due bambine scattate in occasione di una vacanza estiva cui si accompagnavano Dei commenti di alcuni contatti indirizzati alla di loro madre. La candidata illustri alla commissione nei loro tratti essenziali i diritti lesi e le prerogative processuali eventualmente spendibili e la tutela degli stessi per la tutela degli stessi da parte della madre delle bimbe

CDA TRENTO CORRETTA DA CALTANISSETTA

TRACCIA N. 1

Caio è genitore di Sempronio e quest'ultimo, terminati gli studi in architettura e pur avendo inoltrato ad un numero consistente di studi professionali ed aziende il suo curriculum non è riuscito a trovare, nonostante siano trascorsi diversi anni dalla laurea, un'occupazione nel campo lavorativo pertinente ai suoi studi. Caio, amareggiato dai continui litigi con il figlio ed intenzionato a spronarlo affinché accetti dei lavori, anche se nulla hanno a che vedere con i suoi studi universitari, ma che gli sono stati comunque offerti, decide di non corrispondergli più alcuna somma limitandosi a garantire al figlio con lui convivente il vitto e l'alloggio. Sempronio si rivolge ad un legale al fine di comprendere se egli abbia o meno ancora diritto al mantenimento. Assunte le vesti del legale di Sempronio, e descritti gli istituti sottesi alla soluzione del caso di specie, il candidato fornisca a Sempronio il parere richiesto.

TRACCIA N. 2

Tizio lamenta danni alla propria autovettura pari a euro 15.000 per le riparazioni determinate dall'allagamento della strada comunale per una abbondante precipitazione piovosa. Lo stesso ritiene responsabile del danno il comune di Roccasecca per la cattiva manutenzione delle fogne. Il comune, a fronte di una richiesta di risarcimento danni da parte di Tizio, la disattende, rilevando tra l'altro che il danno subito dall'autovettura di tizio è pari a euro 3000, commisurato cioè al valore al suo valore commerciale.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 3

Dopo un intenso periodo di piogge nella cittadina X, Tizio decide di portare la propria vettura presso l'autolavaggio di Caio. Ivi giunto, consegna le chiavi della vettura a Sempronio dipendente di Caio concordando il ritiro a mezzogiorno in punto. Così

Tizio, all'ora stabilita, fa ritorno all'autolavaggio di Caio ma apprende che l'autovettura era stata rubata e in particolare che il furto è avvenuto a causa del prelievo delle chiavi che Sempronio aveva riposto in una bacheca collocata in un angolo non sorvegliato dell'autolavaggio. Caio si reca dal legale per sapere cosa fare. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che Caio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 4

Caio e Sempronia contraggono matrimonio e dopo qualche anno nasce il figlio Tizio. Il loro matrimonio, a distanza di tre anni dalla nascita di Tizio, va a rotoli a causa del tradimento perpetrato da Sempronia e così i coniugi si separano. Durante il giudizio di separazione, emerge che Caio avesse già dubbi sulla condotta della moglie per probabile frequentazioni con altri uomini senza però avere certezze di relazioni sessuali. Circa un anno dopo la separazione, nel corso di un incontro avuto di persona per chiarire alcune vicende legate alla gestione del figlio, i due coniugi litigano animosamente e nella concitazione Sempronia comunica a Caio che il figlio Tizio non è suo. Caio, già preso dai suoi dubbi, avverte Sempronia di volere disconoscere Tizio. Sempronia, informatasi sull'argomento, avvisa Caio che non è possibile procedere al disconoscimento del figlio essendo trascorso molto tempo dai sospetti nutriti sulla condotta della moglie già in fase di separazione. Caio si reca dal legale, per sapere cosa fare. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Caio potrebbe assumere.

TRACCIA N. 5

Sempronia, proprietaria dell'appartamento posto all'ultimo piano del condominio Trento, riferisce che la condomina Tizia, proprietaria dell'appartamento posto al penultimo piano, lamenta da tempo infiltrazioni d'acqua all'interno del proprio immobile. In particolare, da accertamenti di natura tecnica espletati all'interno dell'edificio condominiale, emergeva che tali infiltrazioni erano sicuramente provenienti dal lastrico solare dell'edificio condominiale e segnatamente imputabili

alle considerevoli lacerazioni della guaina impermeabilizzante collocata sullo stesso. Riferisce altresì Sempronia di avere l'uso esclusivo del predetto lastrico solare e di avere informato tempestivamente l'amministratore Sempronio della necessità e urgenza dei lavori di ripristino della guaina. Tuttavia, a distanza di mesi dalla segnalazione, i predetti lavori non avevano ancora avuto inizio a causa del mancato raggiungimento della maggioranza per deliberare gli interventi necessari. Sempronia, però, aveva sempre preso parte alle suddette convocazioni, esprimendo voto favorevole. Preoccupata per le spese che sarà chiamata ad affrontare, chiede lumi sul criterio di ripartizione delle suddette. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronia, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Sempronia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 6

Tizio lamenta danni alla propria autovettura pari a euro 15.000 per le riparazioni determinate dall'allagamento della strada comunale per una abbondante precipitazione piovosa. Lo stesso ritiene responsabile del danno il comune di Roccasecca per la cattiva manutenzione delle fogne. Il comune, a fronte di una richiesta di risarcimento danni da parte di Tizio, la disattende, rilevando tra l'altro che il danno subito dall'autovettura di tizio è pari a euro 3000, commisurato cioè al valore al suo valore commerciale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrebbe assumere.

CDA TRIESTE CORRETTA DA PERUGIA

TRACCIA N. 1

La traccia di civile di stamattina era questa: nel 1998 Tizio, titolare di un ingentissimo patrimonio, sposava Caia, che pochi mesi più tardi tentava di ucciderlo, venendo per questo condannata a 12 anni di reclusione. Nel 2010 Tizio, pur non riconciliandosi con la moglie, le inviava una lettera scritta di suo pugno e da lui sottoscritta, in cui le confessava il suo imperituro amore e la decisione di perdonare il suo folle gesto. In data 20.9.2019, tizio moriva, lasciando superstiti la moglie Caia e il cugino Sempronio. Lasciava inoltre un testamento pubblico, datato 26.7.2010, con il seguente contenuto: "lascio a Caia 100.000 Euro, tutto il resto a mio cugino Sempronio". Caia, nella convinzione che la lettera scritta dal marito comporti la sua riabilitazione, ritenendo di aver subito dal testamento una lesione della sua quota di legittima, si rivolge a un legale. Il candidato, assunte le vesti di Caia, individui gli istituti giuridici coinvolti ed esponga la soluzione del caso.

TRACCIA N. 2

Da oltre 20 anni Tizio, per raggiungere il proprio podere Alfa, attraversa un'area di proprietà del confinante Caio. Nel punto dove il passaggio avviene, non si rinviene invero alcun tangibile segno di un'attività di calpestio protratta nel tempo, né opere indicative di una qualsivoglia trasformazione o destinazione del suolo. Tizio invita Caio a stipulare presso un notaio un atto nel quale Caio riconosca l'avvenuto acquisto per usucapione del passaggio. Caio rifiuta la stipula, sostenendo l'insussistenza di un tale diritto. Il candidato assunte le vesti del legale di Caio esamini e illustri i profili civilistici sottesi alla vicenda in esame, indicando le possibili iniziative da intraprendere.

TRACCIA N. 3

Tizio prenota presso l'hotel Alfa di una nota località balneare, un soggiorno turistico

per sé e per la moglie Caia della durata di 15 giorni. Versa all'hotel Alfa un acconto pari ad euro 1000. La sera antecedente la partenza, Tizio muore colpito da infarto. Caia comunica all'hotel Alfa la propria impossibilità di fruire del soggiorno turistico, e chiede la restituzione dell'acconto ricevuto. Il titolare rifiuta la restituzione e chiede il pagamento dell'intero corrispettivo pattuito. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, premessi brevi cenni sugli istituti coinvolti, delinea la strategia difensiva più idonea a tutelare le ragioni di Caia.

CDA CATANIA CORRETTA DA BARI

TRACCIA N. 1

Il signor Tizio nella mattina del 15 febbraio 2021, si recava presso il parcheggio recintato a pagamento gestito dalla società Park per lasciare la propria autovettura alfa. Recatosi l'indomani per riprenderla, effettuato il pagamento alla cassa, verificava che dalla stessa era stato asportato l'impianto satellitare, nonché il paraurti anteriore. Immediatamente contestava l'accaduto al responsabile, il quale, con l'ausilio delle registrazioni di sicurezza verificava che effettivamente ignoti durante la notte si erano introdotti nel parcheggio ed avevano perpetrato il furto, ma precisava che in virtù delle condizioni generali apposte dietro il tagliando di parcheggio alcuna responsabilità poteva essere imputata alla Park, la quale si era limitata a concedere l'utilizzo dietro corrispettivo dell'area. Si reca presso il proprio difensore Tizio per conoscere se i propri diritti possono essere tutelati, in che termini e nei confronti di chi.

TRACCIA N. 2

Come ogni mattina Tizia si reca presso gli stabilimenti delle terme Alfa per effettuare le cure termali; quivi, al fine di cercare refrigerio e relax, si era incamminata verso il solarium.

Sul posto Tizia urtava contro alcune grondaie metalliche lasciate da operai delle terme, per lavori in corso, cadendo in malo modo al suolo, riportando una grave ferita da taglio alla gamba destra.

In conseguenza dell'incidente veniva trasportata al pronto soccorso per essere sottoposta ai controlli del caso.

Tizia, volendo essere risarcita dei danni biologici ed estetici subiti, conviene in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma le terme Alfa.

Il candidato, assunte le vesti del legale delle Terme Alfa, premessi brevi cenni sulle problematiche giuridiche sottese alla fattispecie, esprima parere motivato indicando la possibile linea difensiva.

TRACCIA N. 3

L'Avv. Mevio agisce in giudizio contro il cliente Tizio al fine di ottenere il pagamento di euro 5000 a titolo di prestazioni professionali maturate sin dall'anno 2015. Tizio, sostenendo che il credito è ormai prescritto, si rivolge a un legale per chiedere tutela delle proprie ragioni e conoscere le azioni esperibili nei confronti dell'Avv. Mevio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, individui il tipo di prescrizione, le tipologie di prove da assumere e le iniziative da proporre a Tizio

TRACCIA N. 5

Tizio acquista un appartamento posto all'ultimo piano di un edificio. E' proprietario esclusivo del lastrico solare. Dopo circa due anni dall'acquisto la facciata dell'edificio risulta danneggiata a causa di infiltrazioni che gli altri condomini ritengono provenienti dal lastrico solare e chiedono il risarcimento dei danni a Tizio, il quale respinge la richiesta. Tizio chiede la convocazione dell'assemblea condominiale perché si discuti del caso e, la maggioranza dei partecipanti, gli attribuisce la responsabilità, in quanto proprietario esclusivo, sul presupposto che non ha mantenuto nell'interesse di tutti il lastrico solare obbligando al suo rifacimento. Tizio si rivolge ad un legale in quanto ritiene che, sia pure proprietario, il condominio è chiamato a rispondere dei danni provenienti dal lastrico solare in ragione della funzione di copertura che svolge e, come tale, ne beneficiano tutti i condomini. Il candidato premessi brevi cenni sugli istituti giuridici della fattispecie assunte le vesti del legale di Tizio, indichi le più opportune iniziative difensive nell'interesse dello stesso.

TRACCIA N. 6

In data 31 dicembre 2018 la minore Caietta, mentre si trovava regolarmente seduta al proprio tavolo in compagnia dei propri genitori Caia e Sempronio all'interno del ristorante gestito da Tizio, pativa lesioni personali allorché uno dei camerieri, mentre serviva un risotto ancora fumante, lo faceva cadere sull'arto superiore della piccola,

che ne restava ustionata con segni deturpanti sul braccio. l'incidente si verificava perché la cameriera addetta al servizio ai tavoli veniva urtata da un membro di un'altra comitiva di ragazzi ivi presente, il quale in piedi si agitava scompostamente nella sala. la cameriera perdeva così l'equilibrio e lasciava cadere la portata sul braccio della danneggiata. Sta di fatto che nel corso della serata, già di per sé particolare festeggiandosi il nuovo anno, vi erano stati precedenti richiami all'ordine da parte del gestore del ristorante nei confronti della comitiva dei predetti ragazzi. in particolare l'esagitazione della persona che poi urtò la cameriera si stava protraendo già da tempo, allontanandosi spesso dal posto occupato ed avvicinandosi incautamente ai camerieri che prestavano servizio. diffidato e messo in mora il Ristoratore con raccomandata a/r del 9 gennaio 2019, quest'ultimo negava ogni addebito dal momento che secondo lui il tutto si era verificato fortuitamente. il candidato assunte le difese dei signori caia e Sempronio, in proprio nonché quali genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Caietta, premessi cenni sulla natura della responsabilità del soggetto legittimato passivamente e sul rapporto sotteso, individui la migliore difesa a tutela delle ragioni dei propri assistiti.

TRACCIA N. 7

In data 30 novembre 2022 tizio residente in Bari esaminata l'offerta pubblicitaria della struttura e le relative condizioni proposte, prenotava un soggiorno alberghiero per sé, la propria moglie è di tre figli minori presso la struttura di proprietà della società Alfa, denominato te splendore in Cortina, per il periodo 1 febbraio 2023-alto 18 febbraio 2023 la prenotazione veniva immediatamente confermata dalla struttura, con indicazione delle condizioni già note a tizio: il prezzo complessivo era pari a euro 10.800, era richiesto un anticipo di euro 4900 da versare almeno 20 giorni prima dell'arrivo, dall'importo sarebbe stato comunque trattenuto anche nell'ipotesi di eventuale disdetta per politica aziendale. dice versava l'anticipo richiesto in data 30 dicembre 2022 la moglie di tizio scopriva di essere in attesa di un figlio, che la gravidanza rischio è che doveva rimanere in assoluto riposo per non meno di 90 giorni. In data 31 dicembre 2022 Tizio comunicava la notizia alla struttura, allegando la relativa certificazione medica, precisando che né lui né ovviamente la propria moglie avrebbero potuto raggiungere la struttura nella data della prenotazione e chiedendo la

restituzione dell'importo ma tenendo fermo diniego dall'albergatore. Si reca dal proprio difensore per conoscere se li nego di alfa è fondato, quale linea difensiva assumere, quale iniziativa e stragiudiziale e giudiziale intraprendere.

TRACCIA N. 8

Con contratto preliminare del 21 gennaio 2022, Tizio aveva promesso in vendita a Caio la nuda proprietà del proprio immobile in Torino, via della mole n. 1, riservando per se l'usufrutto, il tutto al prezzo complessivo di euro 200.000, al netto del versamento da parte di Caio di euro 25.000 a titolo di caparra confirmatoria. Sta di fatto che in data 21 febbraio 2022 in Catania, Tizio decedeva, lasciando quali unici eredi i figli alfa, beta e gamma. appresa la notizia del decesso a metà aprile 2022, il promissario acquirente Caio sollecitava gli eredi all'adempimento, invitandoli formalmente a mezzo raccomandata a/r regolarmente ricevuta alla stipula del contratto definitivo di compravendita innanzi il notaio da sé individuato per il 30 giugno 2022. nessuno degli eredi si presentava presso il notaio. a seguito di ciò Caio, senza ulteriori formalità, incardinava innanzi il tribunale di Catania giudizio nei confronti degli eredi, chiedendo di pronunciare sentenza ex Art.2932 c.c. ed in subordine sentir dichiarare risolto il contratto con condanna degli eredi al pagamento del doppio della caparra. si rivolgevano congiuntamente al proprio difensore tutti gli eredi per essere assistiti e difesi in giudizio. Individui il candidato gli istituti di riferimento e illustri la migliore difesa in favore dei propri assistiti.

CDA GENOVA CORRETTA DA BRESCIA

TRACCIA N. 1

Tizio si reca da un legale esponendo quanto segue. In data 20 luglio 2021 egli si trovava sulla seggiovia denominata Alfa, in località Beta, quando è giunto a destinazione dopo la fine della corsa, sganciava la barra di protezione, non essendosi avvicinato alcun addetto all'impianto che lo aiutasse a scendere, perdeva l'equilibrio cadeva in terra e riportava gravissime lesioni personali.

Precisava che, nello scendere, non aveva richiamato, a differenza di quanto avevano fatto altri trasportati, l'attenzione dell'addetto alla stazione.

Il candidato, assunte le vesti del legale - premessi sommari cenni sul contratto di trasporto di persone - rediga motivato parere illustrando le problematiche sottese alla fattispecie.

CDA NAPOLI CORRETTA DA MILANO

TRACCIA N. 1

Caio, portiere dello stabile condominiale Alpha, viene incaricato di recarsi presso l'appartamento di Tizio per controllare le tubature della cucina, al fine di escludere guasti a quelle comuni, ovvero limitare i danni che sarebbero potuti derivare da una eventuale perdita d'acqua. Caio, mentre sta effettuando il controllo, a seguito di un litigio con Tizio, sferra un violento colpo al viso di quest'ultimo, causandogli lesioni personali. La lite è insorta a causa di pregressi, mai sopiti, rancori personali tra le parti. Tizio cita in giudizio Caio ed il Condominio in quanto in persona dell'amministratore ha incaricato Caio di effettuare l'ispezione delle tubature. Il condominio non intende assolutamente risarcire i danni causati da Caio, trattandosi di una lite insorta per motivi personali. Il candidato assuma le vesti del legale del condominio ed inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che il medesimo condominio potrebbe intraprendere

TRACCIA N. 2

I Sig.ri Tizia e Caio sono comproprietari di un lotto di terreno edificabile, regolarmente accatastato e confinante con la proprietà del Sig Sempronio. Quest'ultimo, realizzando e ultimando un muro di sostegno lungo tutto il confine fra i 2 terreni, ha modificato le quote dei fondi e l'originale caratteristica altimetrica dei luoghi, arrecando un danno alla loro proprietà. Infatti se Tizia e Caio decidessero di edificare, si troverebbero nella condizione di dover arretrare la loro costruzione di almeno 5 m dal confine e dover rispettare ben più stringenti regole nell'ipotesi di voler aprire delle porte o delle finestre o di realizzare il manufatto su più piani. Su questi presupposti, si sono rivolti ad un legale per poter conoscere la normativa applicabile al caso di specie ed i rimedi esperibili anche al fine di scongiurare eventuale pericolo derivante dal crollo del muro, ormai ultimato, prospettando altresì di aver subito un danno pari a circa 80.000 euro. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia e Caio, individui la migliore strategia difensiva ipotizzando eventuali azioni giuridiziarie e delineando gli istituti giuridici configurabili nella fattispecie.

TRACCIA N. 3

Tizio e caia hanno una relazione sentimentale. Tizio nomina erede universale caia. Alcuni mesi dopo contraggono matrimonio civile. Decorsi 10 anni si separano con addebito della separazione a carico di caia. Segue richiesta di scioglimento del matrimonio.

Prima che la pronuncia del 9 novembre 2022 venga pubblicata il 22 gennaio 2023 e trascritta dall'ufficiale giudiziario del comune di Milano solo in data 29 marzo 2023 tizio decede in data 12 febbraio del medesimo anno. Caia si rivolge ad legale per conoscere la sua posizione in merito all'eredità e l'atto processuale idoneo al caso di specie.

TRACCIA N. 4

Tizio acquistava un'unità immobiliare facente parte di un fabbricato costruito dalla Alfa Spa in esecuzione di un contratto di appalto stipulato con il proprietario sig. Beta il quale, dopo aver incaricato del progetto l'architetto Zeta, affidava la direzione dei lavori all'ingegnere Gamma.

L'immobile veniva consegnato a Tizio che lo utilizzava senza che si manifestasse nessuna problematica per oltre 8 anni. Successivamente emergeranno gravi vizi e difetti. Tizio apprendeva inoltre che l'edificio nel quale era inserito il proprio appartamento non aveva ottenuto l'abitabilità e, per di più, presentava anche fessurazioni sui muri esterni.

L'ingegnere Gamma, direttore dei lavori, negava qualsivoglia responsabilità sostenendo di essersi attenuto al progetto ricevuto dal proprietario Beta. Il sig. Beta e l'architetto Zeta contestavano l'esecuzione dei lavori e si dichiaravano esenti da qualsiasi responsabilità. La Alfa Spa contestava ogni addebito a fronte dell'intervenuto collaudo dell'intera opera di costruzione e del termine trascorso.

Tizio richiedeva a tutte le parti l'eliminazione dei vizi ed il riconoscimento dei danni patiti.

Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, deliniva la migliore strategia difensiva illustrando le problematiche e gli istituti giuridici che disciplinano la

fattispecie.

TRACCIA N. 5

Tizio, debitore di Caio, per sottrarre l'unico bene immobile di cui è proprietario alle legittime richieste di quest'ultimo, ne simula la vendita all'amico Sempronio con atto notarile.

Grazie a questo stratagemma, Tizio riesce a transigere il debito con Caio, e, a quel punto, chiede a Sempronio di restituirgli il bene.

Sempronio però si rifiuta, dichiarando di esser divenuto proprietario del bene in forza del menzionato atto notarile.

Pertanto Tizio conviene in giudizio Sempronio al fine di far accertare la natura simulata della vendita.

Inoltre, circa due mesi prima, Demetrio, creditore di Sempronio, aveva a sua volta iniziato un giudizio espropriativo avente ad oggetto il bene immobile in questione.

Per questi motivi, Sempronio si rivolge al suo legale di fiducia.

Il candidato, assunte le vesti di legale di Sempronio, premessi cenni sugli istituti sottesi alla traccia, analizzi la posizione giuridica del suo assistito nei due giudizi contro Tizio e Demetrio.

TRACCIA N. 6

L'avvocato tizio. Assisteva Caio, Sempronio e mevio, insegnanti che avevano prestato la propria attività in scuole italiane all'estero. Tuttavia, non erano stati retribuiti dal ministero dell'Istruzione. Dopo un lungo contenzioso giudiziario, il giudice del lavoro riconosceva il credito vantato da Caio, Sempronio e mevio e pertanto il ministero dell'Istruzione Liquidava Quanto loro spettanza.

L'avvocato tizio, ciò nonostante, agiva in via esecutiva nei confronti del ministero, simulando il mancato soddisfacimento della pretesa creditoria nei confronti di Caio, Sempronio e mevio, e chiedendo così il recupero delle somme già liquidate.

In seguito, il giudice esecutivo emetteva ordinanza di assegnazione delle somme in favore di Caio, Sempronio e mevio che beneficiavano corrispettivamente di un doppio

compenso per le medesime prestazioni Erogate presso le scuole italiane all'estero.
Il candidato, assunte le vesti illegali di tizio, valuti l'inquadramento giuridico della fattispecie.

CDA VENEZIA CORRETTA DA CATANZARO

TRACCIA N. 1

Tizia esegue bonifico bancario di 6.000 in favore dell'amica caia per consentirle di avere liquidità in un momento di crisi. I rapporti tra le due si interrompono bruscamente a causa di un violento litigio, dal momento che caia non restituisce la somma. Tizia le invia una formale diffida, Caia però rifiuta di restituire il predetto importo eccependo che lo stesso sia versato come corrispettivo per una vendita di prodotti alimentari nei confronti di tizia. Tizia si reca da un legale, al quale fa presente che non vi è stata alcuna vendita e quindi chiede se possa fondatamente agire nei confronti di caia. Il candidato assume le vesti di tizia esaminato il quesito, verifichi se possa pretendere la restituzione delle somme restituite a caia ed eventualmente, quale sia l'atto più idoneo a tutelare la cliente.

TRACCIA N. 2

Tizio figlio di caio stipula per conto del padre ma in assenza di apposita procura, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto l'acquisto dalla società Alfa di due ville a schiera contigue in costruzione. Al termine dei lavori, però, la società si rifiuta di stipulare il contratto definitivo adducendo motivazioni pretestuose. Caio decide allora di convenire in giudizio la società Alfa per sentire dichiarare ai sensi dell'art 2932 cc e previo accertamento della corresponsione dell'intero prezzo, l'avvenuto trasferimento in proprio favore della proprietà delle due unità immobiliari. Costituendosi in giudizio la società eccepisce l'inefficacia del contratto preliminare in quanto stipulato dal figlio dell'attore, privo di necessario potere di rappresentanza. Il candidato, assume le vesti del difensore di Caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che il proprio assistito potrebbe assumere.

CDA MESSINA CORRETTA DA ANCONA

TRACCIA N. 1

La minore Tizia, insieme ai suoi compagni di classe, si trovava a cena presso la pizzeria gestita da Caio. La comitiva di ragazzi si mostra particolarmente allegra e agitata sin dall'inizio della serata.

Mentre stava servendo una pizza ancora fumante uno dei camerieri venne urtato da uno dei commensali di Tizia, il quale, in particolare, in quel frangente, dopo che in precedenza si era alzato per andare a cantare, avendo visto l'arrivo delle pizze, stava tornando al suo posto correndo.

In conseguenza dell'urto, il cameriere fece cadere la pizza sull'arto superiore di Tizia, che ne restò ustionata.

I genitori di Tizia, pertanto, convengono in giudizio Caio per ottenere la condanna al risarcimento dei danni patiti dalla figlia.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative difensive che Caio potrebbe assumere.

CDA PERUGIA CORRETTA DA TRIESTE

TRACCIA N. 1

La ditta Gamma è creditrice nei confronti di Tizio, sedicente arredatore, della somma capitale di € 24.500,00 per forniture di mobili. Nonostante i numerosi solleciti, Tizio non paga. La Ditta Gamma, quindi, attesi 6 mesi dopo l'ultimo sollecito, richiede ed ottiene decreto ingiuntivo nei confronti di Tizio. Dopo la notifica del decreto ingiuntivo, Caio, amministratore della Ditta Gamma, accerta che Tizio non è proprietario di mobili po' intestatario di conti correnti; appura tuttavia che 4 mesi prima era morto il padre di Tizio lasciando una casa e alcuni terreni agricoli. Tizio, unico figlio del de cuius aveva rinunciato all'eredità, quindi accettata da sua figlia Sempronio. Sempronio ha già posto in vendita la casa del nonno. La ditta Gamma si rivolge al proprio legale per riferire quanto scoperto. Il candidato assuma le vesti del legale della ditta gamma, inquadrì il caso individuando la normativa di riferimento e le possibili iniziative da assumere.

TRACCIA N. 2

Tizio acquista un immobile in quel di Roma con denaro interamente fornito dall'amico sempronio il quale, avendo in corso delle battaglie societarie non vuole figurare come intestatario del bene. Sempronio si fa però rilasciare da tizio una dichiarazione unilaterale nella quale tizio si obbliga a trasferire a sempronio l'immobile a semplice richiesta. Passati un po' di anni, sempronio, che nel frattempo ha risolto i suoi problemi, chiede all'amico di restituirgli il bene, ottenendo però un netto rifiuto. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, fatte brevi premesse sulla forma che devono avere gli atti, illustri i problemi sottesi alla fattispecie in esame ed individui l'azione esperibile.

TRACCIA N. 3

Tizio, coniugato con Caia in regime di comunione dei beni, decide di acquistare un immobile in quel di Milano. In sede di rogito, i coniugi convengono di intestare il bene solo a Caia, la quale dichiara espressamente che l'acquisto viene effettuato con denaro personale. Suddetta dichiarazione viene confermata anche dal marito. Dopo qualche anno, i rapporti tra Tizio e Caia entrano in crisi e a quel punto Tizio decide di rivolgersi ad un legale, per capire, in caso di battaglia giudiziaria con la moglie, che fine farà l'immobile di Milano, che in realtà era stato acquistato con denaro proveniente da una donazione paterna. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, dopo aver illustrato per brevi cenni il regime dei beni personali nell'ambito della comunione legale tra coniugi, illustri i problemi sottesi alla fattispecie in esame e individui l'azione esperibile.

TRACCIA N. 4

La Petz SPA è proprietaria di una clinica veterinaria la cui direzione è affidata al dottor Tizio. Accadde un giorno che Mevio all'interno dei locali della clinica ove si è recato per ritirare i risultati di esami fatti al proprio animale domestico venga azzannato a una gamba da un cane di razza pastore tedesco circolante liberamente nella clinica stessa. Emerge in seguito che il cane non è di proprietà della Petz SPA né del dottor Tizio e nemmeno da questo utilizzato ovvero a loro affidato da un cliente; si riscontra invece che il cane è di proprietà di Caia, amica del veterinario Tizio e che l'animale usciva ed entrava liberamente dalla clinica.

Dopo qualche tempo, la Petz SPA e Tizio ricevono la lettera di un avvocato che in nome e per conto di Mevio intima loro il risarcimento dei danni subiti ritenendoli responsabili ai sensi dell'art 2052. La Petz e Tizio decidono quindi di rivolgersi ad un avvocato di loro fiducia per ricevere assistenza.

Il candidato individui la condotta già opportuna prospettando le possibili linee di difesa della società.

TRACCIA N. 5

La famiglia di Tizia è proprietaria di una ricca collezione di quadri, tra cui uno splendido dipinto “presente futuro” del famoso pittore Caio; nel 1982 la famiglia subisce un furto in villa e vengono sottratti numerosi preziosi dipinti, tra cui quello di Caio. Per mesi i giornali pubblicano notizie sul furto e le ricerche, ma dei quadri non si sa più nulla.

Nel 1989 Sempronio, proprietario di una rinomata galleria d'arte di Roma, appassionato studioso di Caio e autore di alcuni saggi sulla sua figura acquista il dipinto “presente futuro” ad un'asta da Christie's a Londra. Avvisata da conoscenti che la galleria di Sempronio sta proponendo in via riservata alcuni dipinti di Caio, Tizia, desiderosa di colmare la lacuna procurata dal furto alla propria collezione, invita il proprio maggiordomo a chiedere informazioni e questi, tra le foto dei dipinti in vendita, riconosce quello che era stato rubato.

Quindi Tizia si reca da Caio per chiederle la restituzione. Caio afferma di esserne il legittimo proprietario, esibisce la ricevuta di acquisto all'asta per Euro 430 mila e si dichiara disposto a venderlo, pure a malincuore, per un prezzo superiore.

Tizia non accetta la proposta e decide di recarsi dal proprio avvocato.

Il candidato assuma le vesti del legale di Tizia, inquadri il caso individuando la normativa civilistica di riferimento e le possibili iniziative da assumere.

TRACCIA N. 6

In data 15.07.2020, verso le ore 12, Tizia si metteva alla guida del proprio motociclo per recarsi alla spiaggia di forte dei marmi. Mentre percorreva una strada extraurbana, intersecante un'area boschiva, per evitare la collisione con un cinghiale che attraversava la strada da sinistra verso destra, Tizia perdeva il controllo del motociclo, che terminava la propria corsa a ridosso del guardrail di dx. Nel cadere rovinosamente a terra, Tizia riportava gravi lesioni. Il sinistro è avvenuto in un punto privo di segnaletica che indicasse l'attraversamento di fauna selvatica o che imponesse un limite di velocità. Non sono inoltre stati rinvenuti segni di frenata. Intenzionata ad essere risarcita dei danni subiti, Tizia si rivolge ad un legale. Il candidato assume le vesti del legale di tizia, inquadri il caso e individui la disciplina applicabile e le possibili

iniziative processuali che tizia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 7

Caio stipula un contratto preliminare d'acquisto di un piccolo immobile con la Ditta edile Benfatto. Il contratto preliminare prevede che la ditta consegni l'immobile promesso in vendita, compresa l'esecuzione di tutte le opere descritte in capitolato allegato al contratto preliminare entro un certo termine. I lavori si protraggono oltre il termine di circa 3 mesi e inoltre Caio viene a sapere che l'immobile non potrà essere dotato ne del caminetto ne del portico da realizzare all'entrata, entrambi previsti nel capitolato, a cagione di problematiche catastali ed edilizie non comunicate dalla Ditta. Caio, un po' scoraggiato e disamorato, contesta alla Ditta il ritardo e la mancata informazione sulla irrealizzabilità dei manufatti, ma viene invitato dalla Ditta a comparire dinanzi a un Notaio per la stipula del contratto definitivo di compravendita. Caio non sa che fare e si rivolge al proprio legale. Il candidato assuma le vesti del legale di Caio, individuando i rimedi percorribili per la miglior realizzazione degli interessi di caio, valutando quali domandi giudiziali abbiano maggiore probabilità di essere accolte alla luce della normativa di riferimento e della giurisprudenza in merito.

CDA ANCONA CORRETTA DA REGGIO CALABRIA

TRACCIA N. 1

Il 10 maggio 1990 Tizio conviene oralmente con Caio di coltivare un fondo agricolo, migliorarlo e curarne la manutenzione. In cambio si impegna a versare alla fine di ogni vendemmia (la coltivazione dell'uva è l'attività principale che si svolge in loco, data la natura prevalentemente collinare dei terreni) la somma di € 10.000. Il 5 giugno 1999 Tizio muore e suo figlio Sempronio continua la coltivazione senza stipulare un nuovo accordo con il proprietario. Il 7 aprile 2000 muore anche Caio. A seguito di tale evento, Sempronio cessa di versare la somma di cui sopra, nel silenzio di Mevio, unico figlio di Caio. Il 5 maggio 2021 essendo trascorsi più di venti anni dal giorno in cui era stato versato l'ultimo canone annuale Sempronio fa notificare a Mevio in istanza di mediazione con cui chiede che gli si riconosca l'intervenuto acquisto della proprietà del podere per usucapione. In sede di mediazione, Mevio si oppone sostenendo che il 10 febbraio del 2020 ha inviato una lettera A/R a Sempronio intimandogli di lasciare i terreni e che, quindi, non può dirsi maturato il ventennio utile ad usucapire. La mediazione si chiude in senso negativo e pochi giorni dopo, Sempronio tramite il suo avvocato fa notificare a Mevio atto di citazione per ottenere il riconoscimento dell'usucapione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevio individui la disciplina applicabile, descriva le possibili iniziative che il cliente può intraprendere con particolare riferimento al fatto Se:

- 1) l'aver coltivato un fondo altrui possa integrare gli estremi dell'acquisto della proprietà per intervenuta usucapione;
- 2) il mancato pagamento del canone costituisca atto di interversione del possesso utile ad integrare una situazione possessoria e non un più una mera detenzione;
- 3) se la raccomandata può integrare atto interruttivo del termine utile ad usucapire;
- 4) il mancato pagamento dei canoni di locazione abbia determinato una perdita di efficacia del contratto di locazione o lo stesso si sia tacitamente rinnovato.

TRACCIA N. 2

Tizio, riconosciuto alla nascita dalla sola madre, scopre all'età di 18 anni, di essere

figlio di Sempronio e scopre altresì che Sempronio aveva sempre saputo della sua nascita, ma lo aveva completamente trascurato, nonostante i tentativi della madre di farli incontrare (tentativi esperiti nei primi 3 anni di vita del figlio) dimostrati dalle numerose e-mail da questa inviate a Sempronio e dalle risposte con cui Sempronio le chiedeva di lasciarlo in pace). Tizio decide quindi di agire nei confronti di Sempronio. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, precisi quali azioni può esperire tizio nei confronti di Sempronio e che tipo di prova deve fornire a sostegno delle diverse azioni avviate. Precisi, infine, quale contestazione può essere sollevata a fronte della eccezione di prescrizione proposta da Sempronio.

CDA MILANO CORRETTA DA ROMA

TRACCIA N. 1

Mevio e Sempronio concludono con scrittura privata un contratto preliminare di vendita con cui concordano sia il bene promesso, sia il prezzo, sia il termine per la stipulazione del definitivo. Dopo la scadenza del termine, Mevio e Sempronio concludono per iscritto un accordo in forza del quale prorogano il termine e si danno reciprocamente atto del contestuale avvenuto pagamento immediato di una caparra confirmatoria. Dopo la scadenza del termine prorogato, Sempronio formula verbalmente a Mevio una proposta di ulteriore proroga dietro il pagamento di un ulteriore caparra.

Con scrittura privata, Mevio manifesta per iscritto esclusivamente la propria volontà di incassare l'ulteriore caparra confirmatoria senza rendere alcuna dichiarazione scritta in ordine alla richiesta di ulteriore proroga del termine. Prima della scadenza di questo ultimo termine, Sempronio invita Mevio a concludere il contratto definitivo. Mevio oppone che il termine per la conclusione del definitivo, già prorogato una volta, è ormai scaduto, non potendo ritenersi che il contratto preliminare potesse essere stato validamente modificato in difetto della forma scritta.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, dopo aver chiarito se il termine è stato ulteriormente prorogato, illustri le strategie processuali per tutelare le sue ragioni e in particolare, per consentirgli di acquisire l'immobile promesso.

TRACCIA N. 2

Tizio il 13 aprile 2022 acquista un appartamento facente parte del condominio Alfa sito nella città di Roma. Tra le aree comuni a tutti i condomini, vi è anche un ampio giardino con siepi e alberi di alto fusto alla cui cura e manutenzione provvede da anni la società Beta. Quest'ultima, dopo aver eseguito nel mese di aprile 2022 le potature degli alberi di alto fusto non avendo ricevuto neanche l'anticipo richiesto dal condominio, notifica atto di precetto a Tizio chiedendo la somma per intero.

Tizio, che non è moroso ed ha ricevuto dichiarazione del precedente proprietario dell'appartamento di non aver alcuna pendenza nei confronti del condominio, si rivolge

ad un avvocato per conoscere i suoi diritti. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che possono essere assunte.

TRACCIA N. 3

Tizia, in stato interessante perde il marito Sempronio a causa dell'incidente provocato da un'autovettura che, dopo aver investito e travolto il pedone ometteva di prestargli soccorso e fuggiva dal luogo dell'incidente. Al momento del sinistro erano presenti alcuni testimoni che, presa la targa dell'automobile riferivano a Tizia presente sul luogo dell'evento in stato di shock. A distanza di tre mesi dall'evento funesto, nasceva Caietto. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizia potrebbe assumere.

TRACCIA N. 4

L'istituto bancario Beta concedeva alla società Alfa Srl un credito di euro 300.000 di cui il signor Tizio, socio della Alfa srl, rilasciava fideiussione con rinuncia al beneficio della preventiva escussione. Successivamente alla fideiussione e prima dello scadere del termine per la restituzione delle somme, il signor Tizio costituiva un fondo patrimoniale con il coniuge nel quale faceva confluire tutti i beni immobili di sua proprietà, per far fronte ai bisogni della famiglia. Successivamente la società Alfa srl falliva senza saldare il debito con l'istituto bancario Beta il quale, per il recupero del saldo, richiedeva ed otteneva un decreto ingiuntivo nei confronti del signor tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale della banca beta, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che la banca beta potrebbe assumere.

CDA LECCE CORRETTA DA SALERNO

TRACCIA N. 1

Mevio e Sempronio sono comproprietari pro indiviso di un terreno situato nel comune Alfa.

Mevio costruisce un'opera sul terreno comune.

Sempronio, successivamente, chiede a Mevio lo scioglimento della comunione degli immobili edificati sul suolo comune, con conseguente attribuzione delle quote di spettanza di ciascuno e con determinazione di eventuali conguagli.

Mevio, il costruttore, si oppone allo scioglimento della comunione degli immobili da lui edificati sul suolo comune ritenendoli di sua proprietà esclusiva.

A fronte di tale rifiuto, Sempronio si rivolge ad un avvocato per sapere se può agire in giudizio per ottenere lo scioglimento della comunione, sia del suolo comune che del corpo edilizio realizzato su di esso.

Il candidato, assunte le vesti di avvocato di Sempronio, illustri gli istituti giuridici sostanziali e processuali che emergono dal caso concreto e le problematiche sottese, illustri la strategia difensiva ritenuta più utile ed opportuna per la difesa del proprio assistito.

TRACCIA N. 2

Il 21 maggio 2022, Tizio ventiseienne da 1 anno divenuto ingegnere e trasferitosi a vivere da solo decideva di citare in giudizio il padre Caio per chiedere in giudizio il risarcimento dei danni patrimoniali ed esistenziali da deprivazioni genitoriale: egli lamentava infatti profonde sofferenze dovute a un totale disinteresse del padre nei suoi confronti, protrattosi per circa 15 anni a partire dai suoi 2 anni di età a seguito della separazione dei genitori. Tizio era stato infatti affidato alla madre e Caio, risposatosi, lo aveva totalmente trascurato non incontrando mai il figlio né, come sostenuto dalla madre, versandogli il mantenimento previsto nonostante una retribuzione nonostante la retribuzione derivante da lavoro dipendente e un canone locativo di un immobile di proprietà. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, formuli un parere motivato sulla vicenda soffermandosi in particolare sul danno esistenziale e sui profili inerenti alla prescrizione del diritto al risarcimento del danno da illecito endofamiliare.

TRACCIA N. 3

Con diversi contratti tra il 1° agosto 2012 e il 20 settembre 2017 Caio vendeva a Tizio 7 libri e 1 quadro promettendo e garantendo l'autenticità e l'esclusività di ogni singola opera acquistata. Il 10 settembre 2022 Tizio denunciava la mancanza delle qualità promesse e in data 15 dicembre 2022 notificata atto di citazione convenendo Caio in giudizio per l'udienza del 7 aprile 2023 chiedendo la risoluzione dei contratti di compravendita stipulati e il risarcimento del danno ivi dichiarando di avere di recente verificato a mezzo esperti di arte e studiosi della materia che i beni acquistati non contenevano alcun valore artistico trattandosi di opere normalmente rivendute presso qualsivoglia rivenditore e prive di valore. Il candidato assume le vesti del legale di Caio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e l'attività difensiva da assumere.

CDA L'AQUILA CORRETTA DA MESSINA

TRACCIA 1

Mevio è proprietario di un appartamento facente parte nel condominio Alfa. Già da tempo gli altri condomini, risultando la manutenzione dell'impianto idrico particolarmente onerosa, avevano provveduto a staccarsi dallo stesso realizzando ciascuno una linea privata con contatore autonomo.

Solo Mevio non aveva provveduto alla realizzazione di una linea privata per cui l'assemblea condominiale deliberò che se Mevio non vi avesse provveduto sarebbe state poste interamente a suo carico le spese di manutenzione dell'impianto, in quanto esclusivo utilizzatore.

L'anno successivo Mevio, che aveva continuato ad utilizzare l'impianto, riceve dall'amministratore copia della delibera che ha approvato il piano di riparto consultivo, in cui le spese di manutenzione dell'impianto sono state poste completamente a suo carico.

Mevio si reca presso il legale di sua fiducia al fine di conoscere la legittimità o meno della delibera condominiale.

Il candidato assume le vesti del legale di fiducia di Mevio, previa disamina degli istituti sottesi alla fattispecie verifichi la fondatezza delle sue richieste ed indichi l'atto processuale più idoneo alla tutela dei suoi diritti.

CDA ROMA CORRETTA DA NAPOLI

TRACCIA N. 1 (sottocommissione 17)

Le figlie di Caia, deceduta, promuovono azione legale nei confronti della banca Alfa presso la quale era acceso un conto corrente cointestato tra la madre defunta e il convivente Sempronio convenuto. Le attrici, figlie di Caia, sostengono che dopo la morte della madre, il convivente Sempronio avrebbe prelevato l'intera somma giacente sul suddetto conto corrente, senza che la banca, pur essendo consapevole del decesso, si opponesse a tale comportamento. Il candidato, assunto le vesti del legale della Banca Alfa, fatti brevi cenni sugli istituti sottesi, illustri le possibili soluzioni per la tutela dell'assistita".

- La candidata ha parlato brevemente del fenomeno successorio, del rapporto di conto corrente, citando in particolare l'art. 1854 cc e la differenza con l'art. 1298 c. 2 cc, sostenendo in conclusione l'assenza di responsabilità della banca. In realtà, a mio parere, non ha affrontato in modo dettagliato il discorso della responsabilità della banca (vi sarebbe anche una sentenza "risolutiva" Cass., 7862/2021). IDONEA, voto 27.

TRACCIA N. 2 (sottocommissione 17)

La società Beta Srl svolge attività di commercio di calzature con realizzazioni stilistiche e grafiche personalizzate e nel mese di marzo 2014 riceve incarico dalla Alfa Srl di realizzare grafici per lo sviluppo dei modelli e contromodelli per la collezione Primavera/estate 2015. A fronte del predetto incarico la committente Alfa si impegna a corrispondere quale corrispettivo la somma di € 25mila. Portato a termine l'incarico, la società Beta emette delle fatture che restano impagate. Il candidato, assunto le vesti di legale di Beta Srl, premessi brevi cenni sugli istituti sottesi, illustri le ipotesi di soluzione.

- La candidata ha parlato delle obbligazioni, artt. 1173, 1174, 1175 e del risarcimento del danno, prospettando un'azione di risarcimento del danno ex art. 1218 cc. NON

IDONEA. la commissione ha spiegato alla candidata le motivazioni della bocciatura (costituzione in mora e ricorso per decreto ingiuntivo).

TRACCIA N. 3 (sottocommissione 17)

Tizio è proprietario di un immobile sito nel comune Alfa, confinante sul lato destro con l'immobile di Caio., Da diverso tempo si verificano infiltrazioni d'acqua nell'immobile di Tizio, provenienti dal muro di confine con l'immobiliare di Caio, che provocano ingenti danni. Tizio chiede a Caio il consenso per accedere al suo immobile per poter eseguire i lavori necessari. Caio nega a Tizio l'accesso. Il candidato, nelle vesti di legale di Tizio, premessi cenni sugli istituti sottesi, individui le possibili ipotesi di soluzione".

Il candidato ha parlato della presunzione di comunione del muro divisorio ex art. 880 cc, prospettando un'azione di accertamento tecnico preventivo e successivamente un ricorso ex art. 702 bis per il risarcimento dei danni (gli hanno fatto notare che detto ricorso è stato abrogato!). NON IDONEO. La commissione ha spiegato le motivazioni della bocciatura, prospettando quale azione esperibile quella ex art. 843 cc per permettere l'accesso nell'immobile.

TRACCIA N. 4

Tizio al fine di ristrutturare il fatiscente appartamento di sua proprietà, in cui vive con la moglie ed i figli, ha contratto con la banca Alfa in data 1 febbraio 2010 un mutuo chirografario ventennale di 100 mila euro.

Successivamente Tizio, appassionato di auto sportive, ha contratto sempre con la banca Alfa in data 10 febbraio 2020 un ulteriore mutuo chirografario decennale di euro 50mila con il cui ricavato ha acquistato una Ferrari testa rossa.

A fronte di ripetuti mancati pagamenti delle rate di entrambi i mutui la banca Alfa appura che Tizio privo di altri beni di valore significativo ha:

1) in data 15 febbraio 2010 costituito in fondo patrimoniale l'appartamento in virtù di atto notarile

regolarmente annotato a margine dell'atto di matrimonio e trascritto nei registri immobiliari;

2) in data 15 febbraio 2020 costituito in fondo patrimoniale Ferrari testa rossa in virtù di atto notarile regolarmente trascritto al PRA e annotato a margine dell'atto di matrimonio.

Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato della banca Alfa, illustri gli istituti giuridici sottesi alla fattispecie e suggerisca al cliente le iniziative da assumere.

LA PRESENTE RACCOLTA SARA' AGGIORNATA SETTIMANALMENTE E POTRETE SCARICARE LA VERSIONE AGGIORNATA DALLA PAGINA INSTAGRAM DELLA JURIS SCHOOL



juris_school

PER AIUTARCI AD INCREMENTARE LA RACCOLTA, INVIAATECI LE TRACCE DEGLI ESAMI A CUI AVETE ASSISTITO ALL'INDIRIZZO

JURISSCHOOL@GMAIL.COM

OVVERO SUL NUMERO WHATSAPP

+ 39 3513005800

Per informazioni sui nostri corsi e sulle simulazioni per l'esame d'avvocato, visita il nostro sito

www.jurisschool.it